Il Popolo del Friuli

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA — «COL DUCE E PER IL DUCE»

Udine - Anno IV - N. 28 — Sabato 2 febbraio 1935 XIII

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE — Via di Prampero 10 - Telefoni 8.15 - 8.80

LE INSERZIONI si ricevono al prezzo, per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50 - Finanziari, Legali, ecc. L. 2 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 4.50 - Presso Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura, 5 - telef. 9.59 - Milano, Via Vivaio 10, telef. 70-333

ABBONAMENTI: Anno L. 52 - semestre L. 27 - trimestre L. 14 — Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - Conto corrente postale.

Davanti al Duce sfilano con ammirato portamento militare le Legioni la truppa e le pronte riserve delle leve giovanili

Roma, 1.

La celebrazione del 12.o annuale della Milizia si è inaugurata con un atto di reverente omaggio alla memoria dei Legionari Caduti.

Nel Sacrario dei 450 Caduti

Alle 9 il Direttorio del P. N. F., il comando dei Fasci Giovanili di Combattimento ed una rappresentanza dell'Unione nazionale ufficiali in congedo, si sono recati al Sacrario della Milizia a palazzo Viminale, ove sono stati ricevuti da S. E. il Capo di S. M. della Milizia e dal Sottocapo di S. M., dal generale capo reparto stampa, propaganda e storico, oltre che da numerosi ufficiali generali. Prestava servizio di guardia d'onore un reparto di moschettieri.

Nel Sacrario, fra i vecchi labari delle Legioni ed i cimeli che ricordano il sacrificio compiuto dalle 451 Camicie nere, i visitatori hanno sostato qualche attimo in raccoglimento.

Il Direttorio si è quindi recato nel Gabinetto di lavoro di S. E. il Capo di S. M. dove si trovavano riuniti tutti i generali capi reparto ed ispettori del comando generale ed i comandanti della Milizie Speciali. L'on. Serena vice segretario del P.N.F. ha portato alla Milizia il saluto di S. E. il Segretario del Partito impossibilitato ad intervenire personalmente. S. E. Starace, per far più vivamente sentire la sua presenza alla significativa cerimonia, ha voluto, da parte sua telefonare direttamente a S. E. Teruzzi per esprimergli la adesione fervidissima alla gioia ed alla fierezza che nell'annuale dell'istituzione trovano i cuori dei soldati della Milizia, dai quali il Segretario del Partito si sente fiero di far parte.

Partito e Milizia

L'on. Serena ha espresso la soddisfazione del Direttorio Nazionale nel constatare l'operosa intesa, sempre più stretta, tra Partito e Milizia dimostratasi salvaguardia indispensabile della Rivoluzione. Ha quindi rimesso al Capo di S. M. a beneficio dell'Opera di previdenza della Milizia la somma di lire 50 mila che il Direttorio, nello scorso anno ha stabilito di erogare annualmente in segno di concreta dimostrazione di attaccamento dei fascisti di tutta Italia alla guardia armata della Rivoluzione.

S. E. Teruzzi ha ribadito l'alta idealità del gesto, che si rinnova annualmente riuscendo fra i più significativi di quanti si compiono per testimoniare la fraternità sostanziale esistente fra Milizia e Partito.

Di fronte alle vecchie Camicie Nere, combattenti della guerra e del dopoguerra, S. E. Teruzzi ha detto di sentirsi intimamente lieto di veder frammischiati materialmente e spiritualmente i giovanissimi del Fascismo in una unità di intenti che non potrà smentire domani il nostro glorioso passato.

«Il ritmo del nostro passo — ha concluso il Capo di S. M. — è accompagnato da quello del nostro cuore. A qualsiasi appello risponderemo come hanno saputo rispondere coloro che nel Sacrario abbiamo onorato».

Scambio di saluti fra Teruzzi e Baistrocchi

S. E. Parini direttore generale degli italiani all'estero ha fatto dono infine alla Milizia della collezione dell'ultima annata del «Legionario», dove è racchiuso tanto ardore di amor patrio degli italiani in terra straniera. La breve suggestiva cerimonia si è chiusa col saluto al Duce.

S.E. Teruzzi ed il generale Traditi hanno quindi lasciato palazzo Viminale per portare il saluto della Milizia alle altre Forze Armate spiritualmente presenti. In tutti gli uffici generali del Ministero della Guerra che S. E. il Sottosegretario aveva riunito.

Alle parole di saluto e di cameratismo rivolte da S. E. Teruzzi, S. E. Baistrocchi ha risposto ponendo in rilievo la fraternità sempre più salda fra tutte le forze armate che agli ordini del Duce con la loro compattezza garantiscono la maggiore gloria e potenza del Re e della patria Fascista.

E' seguita la visita di omaggio alla tomba del Milite Ignoto dove si è recato il Capo di S. M. con il Sottocapo seguito da tutti gli ufficiali generali e superiori e dove è stata deposta la grande corona di alloro dai nastri recanti la scritta «Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale».

Queste visite piene di ideale valore e che perpetuano una tradizione di fede e di entusiasmo costituenti la caratteristica principale della Milizia armata di volontari si sono compiute con l'omaggio di una corona alla cappella votiva dei Caduti a palazzo Littorio dove il Capo ed il Sottocapo di S. M. della Milizia si sono recati a visitare S. E. Starace.

Il folto gruppo di ufficiali del seguito si è quindi diretto a piazza di Siena.

Un superbo Campo di Marte ove le Milizie e il popolo si donano al Capo e all'avvenire

Il Duce doveva infatti passare in rivista, nella piazza di Siena, le Legioni della Capitale e le rappresentanze delle altre Forze Armate, del presidio, delle Milizie speciali, dei Fasci Giovanili di Combattimento e dell'Opera Nazionale Balilla. Il Capo del Governo ha distribuito le ricompense al valore militare e al valor civile a Ufficiali e Camicie Nere distintisi in guerra ed in pace.

Poco dopo le 10 tutti i reparti partecipanti alla rassegna erano schierati in ordine perfetto dal cavalcavia del Pincio a piazza di Siena, massa compatta di circa 10 mila uomini, 350 dei quali su automezzi con bandiere, labari e musiche. I veterani della guerra e dello squadrismo si fondevano con le giovani e le giovanissime generazioni e con le rappresentanze dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica, in una possente sintesi di energie e di volontà strette da un'unica fede al servizio della Patria Fascista.

La moltitudine canta

Sul viale delle magnolie erano disposte una Legione dell'Opera Accademica fascista di educazione fisica, la centuria di ufficiali della Milizia addetti all'inquadramento dei Fasci Giovanili, la Legione Giovani Fascisti e la Legione Premilitari. In piazza delle Ginestre era un reggimento di formazione composto di rappresentanze delle altre Forze Armate. Sulla via Appia Felix avevano preso posto il reparto dei grandi invalidi su automezzi, la Legione romana mutilati, la centuria motociclisti di Bergamo (47 Camicie nere che hanno compiuto il percorso in motocicletta da Bergamo a Roma per consegnare al Duce una raccolta fotografica riproducente l'attività della Legione e del Battaglione Camicie nere di Bergamo) ed infine un reparto della Milizia della Strada. Nell'arena di piazza di Siena erano schierate, in linea di fronte, le Legioni 12.a col Battaglione Camicie Nere, 4.a Universitaria, 120. e 121. di Littoria, l'81. Milizia «Dicat» ed una Legione di formazione speciale.

Piazza di Siena, nella cornice dei suoi pini verdissimi folta di rappresentanze e gremita di popolo, appare meravigliosa. Nell'arena, di fronte allo schieramento è il palco destinato al Duce, presso il quale prestano servizio d'onore i Moschettieri, e sono, a destra il Labaro del Partito con la scorta d'onore ed un gruppo di ufficiali di tutte le armi e corpi, a sinistra il reparto d'onore ed uno stuolo foltissimo di ufficiali della riserva della Milizia. Nella prima fila della gradinata è l'altra grande tribuna per le autorità e gerarchie e per gli addetti militari esteri che sono intervenuti quasi al completo, tutti in grande uniforme. In appositi recinti sono le associazioni: prime fra esse quelle dei Caduti in guerra e per la Causa Fascista, quelle combattentistiche e d'arma. Gli invitati occupano apposite tribune. Sulle gradinate hanno preso posto le rappresentanze dell'O. N. Balilla, del Collegio militare, dei Fasci Giovanili di Combattimento, dei Gruppi Rionali, del Fascio romano e delle associazioni del Partito, tutte con bandiere, labari e gagliardetti.

L'appello dei Caduti

Una folla di popolo numerosissima nereggia sull'altura dominata dalla Casina dell'Orologio. In attesa dell'inizio della manifestazione la moltitudine canta gli inni della Rivoluzione e inneggia al Duce.

Alle 10.30 il generale Galbiati, comandante il 21.o Gruppo Legioni giunge in piazza di Siena, assume il comando dello schieramento e fa l'appello dei Caduti fascisti. Ad ogni nome risponde altissimo il «presente» delle Legioni e della folla. Subito dopo il comandante di Gruppo lascia la piazza per recarsi a ricevere il Duce al cavalcavia del Pincio, mentre i canti della moltitudine riprendono e si incalzano.

Al Pincio sono frattanto convenuti il Maresciallo Badoglio, il gen. Grazioli, i Sottosegretari di Stato alla Guerra e all'Aeronautica, il Governatore di Roma e numerosi ufficiali generali tra cui i Comandanti il Corpo d'Armata, la Divisione e il 3.o Raggruppamento CC. NN. tutti a cavallo.

Poco prima delle 11 salutato dagli squilli di attenti e dal suono di «Giovinezza», giunge in automobile il Capo del Governo, che indossa l'uniforme di marcia di Comandante Generale della Milizia, ed è accompagnato dal gen. Teruzzi, Capo di S. M.

La rassegna e la distribuzione delle ricompense al valore

Il Duce riceve l'omaggio delle autorità convenute, quindi sale a cavallo e, seguito dal brillante Stato Maggiore, raggiunge il cavalcavia del Pincio ove il generale Galbiati gli presenta lo schieramento di cui il Duce percorre tutto il fronte.

Al suo passaggio le bandiere e i gagliardetti s'inchinano e si prepara, di coorte in coorte, il «saluto al Duce» entusiasticamente gridato dai manipoli.

Alle ore 11 precise, il Duce entra in piazza di Siena e vi passa in rassegna le Legioni. L'ingresso del Duce suscita una lunga ed appassionata dimostrazione da parte della moltitudine che scatta, coprendo con acclamazioni altissime il suono delle musiche che simultaneamente intonano «Giovinezza».

Compiuta la rassegna il Duce scende da cavallo e sale sul palco d'onore ove sono i presidenti del Senato e della Camera ed i membri del Governo, le alte cariche dello Stato, le alte gerarchie del Partito, accademici, senatori e deputati. Il generale Galbiati ordina dopo il «Presentate le armi» il «Saluto al Duce». Si alza possente l'«a noi» dei reparti schierati e della folla. Quindi il Duce procede alla distribuzione delle ricompense al valore militare ed al valore civile agli ufficiali e alle Camicie Nere particolarmente distintisi dal 1 febbraio dell'anno scorso ad oggi.

Il Duce parla ai Legionari

Si succedono così, innanzi al Duce che appunta loro sul petto i segni del valore, il Seniore: Des Puches, cui è conferita la medaglia d'argento al valore militare — le Camicie Nere Giusto Puerrolo e Romitti e il Capo Squadra Sabidussi, cui è conferita la medaglia di bronzo al valore militare — le Camicie Nere Banchini, Biaggi, Carreri, Miano, Muzi e Panizzi, il Capo Manipolo Piscetta, il Seniore Pratola, il Console Radogna e il Capo Manipolo Terombini, cui è conferita la medaglia d'argento al valore civile — il Capo Squadra Bacchetti, le Camicie Nere Bia, Bonfiglioli, Camellini, Corrada, Datilo, Demicoi, di Majo, il Centurione Dei Bei, il Capo Squadra Chinelli, le Camicie Nere scelte Fattorelli e Ferrari il Capo Squadra Pirozzi, il Centurione Pisani, il Capo Squadra Rapizza, le Camicie Nere Rico, Richini, Rossi, Stabile, Tajoli, Trentini Vallini, il Capo Squadra Viola e il Console Zanella cui è conferita la medaglia di bronzo al valore civile.

Particolare commozione suscitano le madri delle Camicie Nere Antelmi e Miano ed il padre della Camicia Nera Macarig, che si recano a ritirare dalle mani del Duce le ricompense concesse alla memoria dei loro Caduti nel compimento del loro dovere.

Terminata la distribuzione delle ricompense il DUCE parla alle Camicie Nere suscitando acclamazioni ad ogni periodo e da ultimo una fervida persistente dimostrazione cui si associano dalle tribune e dalle gradinate gli invitati e la folla.

Dopo che il gen. Galbiati ha ripetuto l'ordine del «saluto al Duce» il Duce risale a cavallo e, sempre seguito dal suo Stato Maggiore, raggiunge il cavalcavia del Pincio ove frattanto sono convenute da piazza di Siena anche tutte le personalità e l'autorità.

Il Gagliardetto del Partito è collocato di fronte al Duce.

Ha subito inizio lo sfilamento in parata dei reparti che nel frattempo si erano ammassati e che si protrae per circa un'ora fra lo entusiasmo vivissimo delle rappresentanze schierate ai lati del viale delle Magnolie.

Aprono lo sfilamento i decorati. Gli applausi susseguono agli applausi; è la Nazione in armi che passa, dai giovanissimi avanguardisti agli anziani veterani della guerra e della Rivoluzione inquadrati nelle Legioni dei Mutilati e della Milizia soldati di ieri di oggi e di domani. Camicia Nera, grigio verde e tricolore sono i motivi fondamentali di queste schiere quadrate e possenti che si succedono al passo rapido e marziale.

La folla che ha applaudito vivissimamente ogni reparto, a sfilamento ultimato acclama, in una ondata di entusiasmo intenso, il Duce che, risalito in automobile si accomiata dallo Stato Maggiore della Milizia e lascia rapidamente il Pincio.

Il Capo di S. M. della Milizia gen. Teruzzi ha inviato al comandante il 3.o Raggruppamento CC. NN. il seguente telegramma:

«Il Duce mi ordina di esprimere a tutti i Legionari che hanno sfilato stamane il suo alto compiacimento.

«Il premio è meritatissimo perchè le Legioni hanno tenuto un comportamento superbo. La S.V. faccia giungere un particolare elogio al Comandante del 21.o Gruppo e ai comandanti delle unità partecipanti».

L'elogio del Capo alle Legioni e all'Esercito

Il Capo di S. M. della Milizia ha inviato ai Sottosegretari di Stato alla Guerra, alla Marina ed alla Aeronautica, al Comandante generale della R. Guardia di Finanza, al Capo della polizia, al Presidente dell'O. N. B. ed al Segretario del Partito e Comandante generale dei Fasci Giovanili, il seguente telegramma:

«Il Duce mi ordina di far giungere a mezzo di V. E. il suo compiacimento a tutte le unità che hanno partecipato alla rivista per la celebrazione del XII annuale di fondazione della Milizia.

«L'alto ambitissimo elogio è auspicio certo delle maggiori fortune della Nazione armata».

Mussolini incrocia la sciabola con ufficiali della Milizia

Alla presenza del Duce ha avuto luogo nella sala d'armi del Comando generale della Milizia al Viminale la manifestazione conclusiva del torneo di scherma fra ufficiali della M.V.S.N. Erano presenti i rappresentanti del Senato e della Camera, i Sottosegretari alla Stampa e propaganda, alla Marina, alla Guerra, agli Interni, il Governatore di Roma, il rappresentante del Segretario del Partito, il Segretario federale, il presidente del Tribunale Speciale, l'Ispettore per la preparazione pre e post militare della Nazione; il Capo e Sottocapo di S. M. della Milizia, i luogotenenti generali, i consoli generali, i capi servizio, i capi reparto del Comando, i comandanti delle Milizie Speciali e gli ufficiali primi classificati nei vari tornei di scherma. Il Duce è stato ricevuto all'entrata del Viminale da S. E. Teruzzi, dal direttore del torneo seniore Ridolfi. Quando è apparso nella sala d'armi i presenti lo hanno salutato con fragoroso «A noi». E' seguita una entusiastica acclamazione.

Subito hanno avuto inizio le gare terminali del torneo.

Il Duce ha quindi manifestato il desiderio di sostenere un assalto di sciabola. Il luogotenente generale Vernè comandante del 4. raggruppamento ha avuto l'onore di incrociare per primo il ferro col Duce. Successivamente sono saliti sulla pedana prima il centurione Baldi di Roma, poi il comandante del terzo raggruppamento luogotenente generale Ademollo Lambruschini. Con tutti il Duce ha svolto una scherma vivace e vigorosa.

Al termine della brillante ed inattesa competizione i presenti hanno vivamente applaudito. E' seguita la premiazione. Il Duce ha consegnato ai vincitori i doni in palio tra rinnovate acclamazioni che si sono fatte ancor più intense quando, salutato alla voce, il Duce ha lasciato la sala d'armi.

Pellegrinaggio d'amore

Per tutta la giornata il Sacrario della Milizia è stato meta di un largo pellegrinaggio di autorità e di rappresentanze dello Stato e del Regime. Dopo la visita del Direttorio nazionale del P. N. F. si sono recati al sacrario i presidenti del Senato e della Camera, l'ispettore per la preparazione militare della Nazione, il Sottosegretario di Stato agli Interni con numerosi funzionari del ministero, il Governatore di Roma, numerose rappresentanze della Milizia e dei reggimenti di stanza alla Capitale. Nella mattinata hanno montato la guardia d'onore i Moschettieri, nelle ore pomeridiane un reparto della Coorte permanente dell'Urbe.

I corsi di cultura militare inaugurati dal gen. Grazioli alla presenza del Ministro De Vecchi

Nel pomeriggio nell'aula magna della R. Università ha avuto luogo la inaugurazione dei corsi di cultura militare per gli studenti universitari. Per l'occasione prestava servizio nel cortile dell'ateneo la Legione universitaria in armi. Erano presenti i Sottosegretari di Stato alla Guerra, alla Marina e all'Educazione Nazionale, i rappresentanti del Senato, della Camera, del P. N. Fascista, del Comando Generale della M.V.S.N., del Ministro dell'Aeronautica, l'ammiraglio Saisa aiutante di campo generale di S. M. il Re, i generali comandanti il Corpo d'Armata e la Divisione, il Vice Governatore e numerosi ufficiali generali e superiori di tutte le forze armate, oltre al Senato ed al Corpo Accademico della R. Università di Roma.

Alle ore 16 è giunto all'Università il Ministro dell'Educazione Nazionale Conte De Vecchi di Val Cismon col Segretario di Stato austriaco per l'istruzione pubblica dott. Pernter. Il Ministro, che è stato ricevuto dal Rettore on. Rocco e dal generale Grazioli ispettore per la pre e post militare, ha passato in rivista la Legione universitaria quindi si è portato nell'aula magna ove prestavano servizio d'onore gli studenti del G.U.F. in uniforme. Ha preso per primo la parola il Rettore il quale ha rilevato l'importanza della manifestazione odierna. Successivamente il generale Grazioli ha tenuto la prolusione ai corsi trattando il tema della rinascita militare dell'Italia sotto il segno del littorio ed ha concluso inneggiando alla Patria, al Re ed al Duce, tra le vibranti acclamazioni dei convenuti.

La celebrazione alla radio

Questa sera alle ore 20.30 S. E. Teruzzi ha parlato alla radio sul tema: «La Milizia nel 12º annuale della sua fondazione», riaffermando che la Milizia, anche attraverso i numerosi provvedimenti di questo anno ha dimostrato di essere il necessario presidio armato della Rivoluzione. Il Capo di S. M. ha passato in rassegna i nuovi compiti affidatile per la formazione della nazione armata, illustrando l'attività e lo spirito di sacrificio della Milizia.

Il discorso è stato diffuso da tutte le stazioni dell'Ejar. Dopo il discorso l'Ejar ha trasmesso il canto dei legionari di Auro D'Alba che rispecchia in breve sintesi lo stato d'animo delle nuove generazioni di fiamme nere.

Secondo notizie che continuano a pervenire nella notte, in tutta Italia la giornata dell'Annuale è stata caratterizzata da fraterne riunioni fra comandi e ufficiali dell'Esercito e della Milizia, da solenni cerimonie di giuramento degli ufficiali della Milizia che inquadreranno i Fasci Giovanili, riviste di Legioni, e adunate alle sedi dei Fasci e dei comandi di Milizia. Particolarmente hanno avuto risalto le cerimonie di *Milano, Torino, Bologna, Genova, Venezia* e *Trieste*. Ovunque l'entusiasmo è stato intenso e al nome del Re e del Duce le folle hanno acclamato.

Umberto di Savoia passa in rivista le Legioni napoletane della Milizia

Il Principe fra gli ufficiali del Raggruppamento

Napoli, 1.

Con particolare solennità è stato celebrato l'annuale della Fondazione della Milizia. Stamane il Segretario federale ed i componenti i direttori federali e del Fascio e il comandante del gruppo Unione ufficiali in congedo, hanno fatto visita al comandante il 4. Raggruppamento CC. NN. L'alto Commissario per la provincia di Napoli S. E. Baratono ha inviato al Luogotenente generale Vernè il cordiale saluto di camerata unendosi alle CC. NN. nella rievocazione dei Martiri sempre presenti. Nella sede del comando di Raggruppamento ha avuto luogo il giuramento degli ufficiali della Milizia che inquadreranno da oggi i Fasci Giovanili.

Alle ore 10,30 S. A. R. il Principe Umberto ha passato in rivista in piazza Plebiscito i reparti di Milizia del presidio di Napoli e un battaglione di formazione del R. Esercito. Quindi, dal palco eretto di fronte alla Reggia, ha assistito allo schieramento presenti le gerarchie e le autorità.

La rassegna della guardia armata della Rivoluzione ha destato viva ammirazione ed il popolo ha tributato calorose manifestazioni di simpatia alle balde legioni.

Al termine della rivista S. A. R. il Principe di Piemonte, seguito dallo S. M. e dall'autorità, ha fatto ritorno alla Reggia mentre le musiche suonavano la Marcia Reale e «Giovinezza».

S. A. R. il Principe si è recato a visitare la sede del comando di Raggruppamento ove si è svolto un ricevimento offerto dal Comandante e dagli ufficiali all'autorità politica e militare.

Il luogotenente generale Vernè ha rivolto al Principe i ringraziamenti suoi e degli ufficiali per essersi degnato di onorare con la sua presenza la sede del comando. Dopo aver illustrato l'evoluzione della Milizia dal 1923 ad oggi e i compiti a essa assegnati il gen. Vernè ha rivolto un saluto al Re e al Duce ed ha offerto al Principe una medaglia d'oro con l'effige del legionario. Il Principe che ha molto gradito il dono si è trattenuto affabilmente a conversare con i presenti esprimendo infine al generale Vernè il suo compiacimento per la odierna celebrazione.

Le Camicie nere della Legione portuaria, nella caserma Mussolini, hanno offerto un rancio speciale a 300 marittimi disoccupati e a lavoratori portuali. Dopo il rancio la Federazione fascista ha distribuito ai convenuti alcune centinaia di pacchi viveri. Il rancio si è svolto fra l'entusiasmo dei partecipanti. Ha parlato il console Mosconi della Portuaria.

Società nazionale esercito combattente

Roma, 1 *(per telefono)*

E' verità a tutti ben nota che il Fascismo ha donato alle Forze Armate quel prestigio e decoro che esse hanno nelle Nazioni di grandi e nobili tradizioni militari.

Il Fascismo, con l'ordinamento oggi realizzato nelle Forze Armate, ha finalmente fuso in una ormai inscindibile unità il volontarismo e la coscrizione. L'essere soldato è ormai il crisma di una generazione. Ogni contrasto è superato ogni riserva tecnica è vinta.

La Milizia, che conserva intatte, e soprattutto feconde, le virtù di nascita rivoluzionaria, è quindi non solo un elemento delle Forze Armate, ma un vivaio di educazione militare della Nazione intera.

L'esperienza di dodici anni ha dimostrato dunque in pieno la saggezza storica delle parole pronunciate da Mussolini celebrando il primo annuale della fondazione della Milizia:

«Tre mesi dopo risolsi il problema dello squadrismo creando la Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale, che non è soltanto, come si va dicendo da taluni, una milizia di partito, non è soltanto agli ordini del Partito, ma agli ordini del Governo e dello Stato: perchè io non so quale interesse di Partito stiano a difendere in questo momento le tre Legioni che combattono in Libia, non so quale interesse specifico di Partito servirono le Legioni quando andarono per l'eruzione dell'Etna in Sicilia o per il disastro del Gleno in Lombardia».

Così è stato, e tutto il popolo italiano lo ha compreso: e la Milizia continua ad essere «una grande forza che presidia la Rivoluzione delle Camicie nere»; e i militi «i quali hanno il privilegio di indossare il grigio-verde e di portare un moschetto», sono — come il Duce prescrisse in quei giorni, ancora vicini nel tempo, ma che sembrano ormai tanto lontani per la mole di lavoro compiuto e per i grandi obbiettivi raggiunti — ancora e sempre «i superfascisti, gli asceti del Fascismo, quelli che obbediscono al Fascismo idea, passione, fede, apostolato».

E così pure è noto che il Fascismo si è accinto ad una profonda trasformazione spirituale del popolo italiano, che pone le virtù nazionali a fondamento di ogni attività ed il divenire e la grandezza della Nazione come meta finale della stessa Rivoluzione.

In armonia a questo concetto si è giunti con l'anno XIII a concepire la società nazionale come un grande esercito, sorretto da una formidabile disciplina, sostanziale formula, a rendere la quale più solida e profonda si vanno integrando gli stessi programmi scolastici con quelle discipline militari indispensabili alla formazione della gioventù del Littorio.

Il discorso «carro d'assalto», pronunciato da Mussolini a conclusione delle grandi manovre terrestri dell'estate scorsa, esprime insuperabilmente questa nuova realtà italiana, e mentre chiude un periodo preparatorio di consolidamento spirituale delle nostre Forze Armate apre un ciclo di nuove affermazioni, e forse di più grandi esperienze.

In questo clima si è celebrato oggi, 1. febbraio, il XII annuale della creazione della Milizia. Ed ecco che, per questo nuovo clima, per le nuove virtù dello spirito e della intelligenza, ogni cifra ed ogni atto assumono più vasto e più alto significato. E così la giornata commemorativa esce dal suo quadro ufficiale per divenire una solennità della Nazione, un riconoscimento ed una prova delle nuove maschie virtù del popolo italiano.

Le Legioni che si sono concentrate stamane in Piazza di Siena e in ogni città, in fraterna unione con l'Esercito, sono Legioni di popolo volontario, pronto ad accorrere alle armi, sono Legioni di giovani che pongono le virtù della guerra e del combattimento in cima ad ogni più alta aspirazione dei cuori, ansiosi di più aspre prove.

Il decalogo della Camicia Nera

1. Sappi che il Fascista, e in ispecie il Milite, non deve credere alla pace perpetua.

2. I giorni di prigione sono sempre meritati.

3. La Patria si serve anche facendo la guardia ad un bidone di benzina.

4. Un compagno deve essere un fratello: primo, perchè vive con te; secondo, perchè la pensa come te.

Il moschetto, le giberne, ecc. ti sono stati affidati non per sciuparli nell'ozio, ma per conservarli per la guerra.

5. Non dire mai: «Tanto, paga il Governo!», perchè sei tu stesso che paghi. E il Governo è quello che tu hai voluto e per il quale indossi la divisa.

7. La disciplina è il sole degli eserciti: senza di essa non si hanno soldati, ma confusione e disfatta.

8. Mussolini ha sempre ragione.

9. Il volontario non ha attenuanti quando disobbedisce.

10. Una cosa deve esserti cara, soprattutto: la vita del Duce.

La preghiera del Milite

«Iddio, che accendi ogni fiamma e fermi ogni cuore, rinnova ogni giorno la passione mia per l'Italia.

Rendimi sempre più degno dei nostri Morti affinchè Loro stessi — i più forti — rispondano ai vivi: «Presente!».

Nutrisci il mio libro della tua saggezza e il mio moschetto della tua volontà.

Fa più aguzzo il mio sguardo e più sicuro il mio piede sui valichi sacri alla Patria; sulle strade, sulle coste, nelle foreste e sulla quarta sponda che già fu di Roma.

Quando il futuro soldato mi marcia accanto, nei ranghi, ch'io senta battere il suo cuore fedele.

Quando passano i gagliardetti e le bandiere, che tutti i volti si riconoscano in quello della Patria: la Patria che faremo più grande portando ognuno la sua pietra al cantiere.

Signore! Fa della tua Croce l'insegna che precede il labaro della mia Legione.

E salva l'Italia, nel Duce sempre e nell'ora di nostra bella morte.

Così sia».

I primi colloqui franco-inglesi

Nessun comunicato - La questione del disarmo è lo scoglio da superare

Londra, 1,

Si è tenuta stamane a Downing Street la prima riunione del consiglio dei Ministri inglesi e francesi. Le conversazioni si sono volte tra MacDonald, Baldwin, John Simon, Eden, Flandin e Laval.

Il Presidente del Consiglio e il Ministro degli Esteri di Francia erano giunti a Dowiningg Street accompagnati da Noël, Massigli, Léger e Corbin.

I colloqui franco inglesi di questa mattina sono stati sopratutto dedicati ad uno scambio di vedute durante il quale la tesi francese sulla sicurezza è stata svolta da Flandin e Laval ed il punto di vista britannico da MacDonald e sir John Simon. I colloqui continuano nel pomeriggio. Nessun comunicato è stato pubblicato.

L'Agenzia «Reuter» informa che i Ministri francesi e le personalità che li accompagnano, insieme con MacDonaqld, sir John Simon, Eden e Sittard hanno fatto colazione con Baldwin al Ministero degli Esteri.

Il problema centrale

Roma, 1 (per telefono)

Per quanto le induzioni sulle iniziate conversazioni di Londra possano sembrare oziose, i giornali esteri, e sopratutto quelli dei paesi interessati, Francia ed Inghilterra, ne traboccano, perchè tutti comprendono quali interessi vitali potrebbe avere l'affiatamento completo fra i due Governi sulla questione del disarmo, che in sostanza coincide con quella dei rapporti con la Germania e della pace. I commenti e le indiscrezioni che da ogni luogo continuano a farsi, confermano la importanza dell'avvenimento.

Come si sa, da parte della Francia si è sempre cercato, per una ragione elementare di prudenza, di limitare questa importanza, e considerare l'incontro di Londra come una conversazione necessaria fra i rappresentanti dei due Paesi, per chiarire alcuni punti, o, come si dice in linguaggio diplomatico, scambiarsi le proprie vedute. Ora, stando alle prime informazioni che mandano dalla capitale britannica gli inviati speciali dei giornali francesi, questa visita sta per assumere carattere di una vera e propria conferenza.

Gli scambi di vedute andranno dunque molto in fondo e ad essi prendedanno parte non soltanto i Ministri, ma anche i funzionari e gli esperti, e si redigerà infine un processo verbale. Le fatiche preparatorie dei giorni scorsi hanno servito a spianare il terreno, a smussare le angolosità, ad allontanare le nuvole psicologiche che, sopratutto nel cielo francese, inducevano il pubblico a fraintendere le opinioni britanniche in tema di armamenti e, quello che più conta, di sicurezza. Differenza di vedute, spiegano i giornali in molte colonne di elaboratissime considerazioni, che scaturiva unicamente da una differenza mentale iniziale, e fors'anche più da una lieve differenza di posizione geografica.

Le conversazioni sono dunque limitate quasi esclusivamente al problema del disarmo. Le linee generali di tali discussioni sono già state concretate nelle conversazioni preliminari di Parigi in un ordine del giorno, il quale sarà pubblicato domani sera, ma che è già stato preparato di comune accordo. Esso indica gli elementi generali, la cui portata ed il cui sviluppo dipenderanno per l'appunto dalle conversazioni che si svolgeranno domani a Londra.

Pure, sul fondo degli stessi argomenti, tutti sanno che non vi può essere dissidio insanabile tra Londra e Parigi. E' troppo logico che si sia potuta già preparare una deliberazione di carattere generale con riferimento piuttosto rigoroso a questa base o punto di partenza comune.

La rivolta nell'Uruguay

Buenos Ayres, 1.

Secondo notizie provenienti dalla frontiera dell'Uruguay, un aeroplano governativo sarebbe stato abbattuto dai ribelli e il pilota ferito. Il comandante Urrutia avrebbe dovuto ripiegare in seguito alla pressione di numerosi ribelli.

A Montevideo l'inizio di un tentativo di sollevazione da parte di un reggimento sarebbe stato prontamente soffocato. Una colonna di ribelli bene armati marcierebbe verso il sud, ma la maggioranza dell'esercito rimane fedele al Governo. A Montevideo sarebbero state arrestate 2 mila persone.

Sviluppi europei

L'adesione della Spagna all'accordo franco-italiano

Roma, 1 (per telefono)

Le dichiarazioni del Ministro degli Affari Esteri di Spagna sugli accordi di Roma significano la adesione della Spagna ai principi fondamentali che li hanno ispirati.

Vi è una ragione di compiacimento per questa importante adesione, la quale conferma il carattere pacifico e collaborativo degli accordi conclusi tra l'Italia e la Francia e indica le possibilità di vari sviluppi sul piano europeo.

I rilievi poi fatti dal rappresentanto della stampa spagnola sul diritto della Spagna di essere presente in tutto quanto potrà riguardare il Mediterraneo, sopratutto nella zona occidentale, non possono che trovare il pieno riconoscimento dell'Italia. Nessuno ha mai pensato in Italia ad ignorare ed a negare questo diritto, che deriva da una evidente posizione geografica, da alte tradizioni storiche e da vitali interessi. L'Italia sarà sempre lieta di poter collaborare più intimamente con la Spagna, non soltanto nel campo degli interessi economici e culturali, ma anche in quello degli interessi politici.

L'accordo culturale italo - austriaco sarà firmato oggi

Roma, 1 (per telefono)

L'accordo culturale italo - austriaco, per cui è venuto a Roma il Ministro dell'Istruzione austriaco dott. Hans Pernter, sarà firmato domani, sabato, a Palazzo Venezia dal Capo del Governo italiano e dal rappresentante del Governo austriaco. Con esso i rapporti culturali italo - austriaci avranno nuovi e più larghi sviluppi.

Secondo quanto era stato stabilito nei precedenti accordi tra Roma e Vienna, l'Austria stabilirà a Roma il nuovo Istituto e il dott. Pernter approfitterà del suo soggiorno a Roma per prendere le ultime decisioni relative alla scelta del luogo nel quale dovrà sorgere il nuovo importante edificio.

E' pure preveduta, fra gli scambi culturali italo - austriaci, una venuta in Italia della compagnia del Bundestheater austriaco. Anche a questo proposito il Ministro dell'Istruzione austriaco prenderà coi competenti fattori italiani gli opportuni accordi.

L'esempio fascista

La riduzione delle ore lavorative in Inghilterra

Londra, 1.

Alla Camera dei Comuni il Ministro del Lavoro ha confermato che in consultazione con la Confederazione degli industriali e Sindacati degli operai, egli sta procedendo allo studio approfondito del problema della riduzione delle ore lavorative settimanali allo scopo di riassorbire il massimo possibile di disoccupati.

Nel corso del breve dibattito, la conservatrice signorina Wart ha caldamente raccomandato al Governo di tenere presente la politica svolta in tale campo dall'Italia Fascista.

Le Case del Balilla costruite o in costruzione nel Regno

I diciotto edifici del Friuli

Roma, 1.

Sono state costruite Case del Balilla nelle seguenti provincie:

Agrigento 4; Ancona 3; Aquila 2; Belluno 1; Bergamo 1; Bolzano 1, Brescia 2; Brindisi 2; Cagliari 1; Catania 4; Enna 1; Ferrara 1; Fiume 1; Forlì 1; Frosinone 2; Genova 9; Gorizia 3; Imperia 1; Lecce 1; Livorno 4; Macerata 1; Mantova 6; Massa Carrara 2; Milano 8; Modena 1; Napoli (Casa Marinaretto) 1; Novara 2; Padova 2; Padova (Scuola economia domestica) 1; Parma 1; Palermo 1; Pavia 1; Pesaro 1; Piacenza 1; Pistoia 2; Pola 1; Ravenna 1; Roma 6; Rovigo 1; Salerno 1; Sassari 1; Savona 1; Siracusa 1; Sondrio 1; Taranto 1; Teramo 1; Terni 1; Torino 2; Trapani 2; Trento 4; Treviso 2; Trieste 1; *Udine 3*; Varese 4; Venezia 2; Vercelli 8; Verona 2; Vicenza 3; Viterbo 1; Asmara 1; Rodi 1.

Sono invece in corso di costruzione nelle provincie di:

Agrigento, (Cattolica, Eraclea), Aquila (Tagliacozzo piscina e campo tennis, scuola di economia domestica); Avellino (Mugnano del Cardinale); Benevento, Bolzano (Scuole di economia domestica, Merano, Bressanone), Brescia, Brindisi (accademia marinara), Cagliari, Mussolinia, Como, Cosenza, Cuneo (Mondovì), Forlì (nuova casa Balilla), Forlimpopoli, Potenza, Firenze, Gorizia (scuola economia domestica), Macerata (Portocivitanova), Milano (Casa del dirigente, Vimercate), Novara (Gozzano, Borgomanero, Soriso), Padova (Montagnana), Pavia, Pescara, Potenza, Roma (Trastevere, Rifugio sul M. Terminillo), Frascati (Castello dei Cesari, Città giardino, Aniene), La Spezia, Torino (Casa del marinaretto), Chivasso, Udine *(Collegio Convitto, Basiliano, Codroipo, Aiello, Aquileia, Tarvisio, Buia, Pordenone, Paluzza, Cervignano, Mortegliano, Martignacco, Talmassons, Moggio, Maniago, Osoppo, S. Giorgio di Nogaro, San Daniele del Friuli)*, Vercelli (Vallemosso, Varallo), Vicenza, Viterbo (secondo lotto), Zara.

Il tesseramento in Italia dell'Opera Balilla

Roma, 1.

Ecco le cifre relative al tesseramento dell'Opera Balilla al 31 gennaio degli ultimi tre anni.

Al 31 gennaio XI: balilla 836.354, avanguardisti 243.396, piccole italiane 719.012, giovani italiane 92 mila 746. Totale 1,892.052. — Al 31 gennaio XII: balilla 1.109.040, avanguardisti 281.172, piccole italiane 984.270, giovani italiane 104.375. Totale 2.478.857. — Al 31 gennaio XIII: balilla 1.360.835, avanguardisti 293.242, piccole italiane 1.181.357, giovani italiane 128.285. Totale 2.963.719.

Differenza tra XII e XIII balilla in più 251.795 — avanguardisti in più 12.070 — piccole italiane in più 197.087 — giovani italiane in più 23.910. Totale 484.862.

L'anniversario dell'avvento del nazismo in Germania

Monaco di Baviera, 1.

L'anniversario dell'avvento al potere del social-nazionalismo è stato celebrato con due solenni cerimonie alla Università e al ministero dell'interno bavarese. Il ministro presidente Siebert, che ha parlato all'Università ha rilevato che col social-nazionalismo, i poteri sono passati dalle mani di minorati di spirito in quelle del popolo guidato da Hitler che fece trionfare il collettivismo popolare e l'unità militare germanica. Il ministro dell'interno, Wagner, ha ribadito la necessità che il partito abbia, dovunque, nello stato e nei suoi organi, una principalissima influenza e che predomini anche nella legislazione e nella vita sociale della Germania.

I pirati cinesi assaltano un vapore che trasporta scolari e lo abbandonano facendo vittime

Hong Kong, 1.

Si annuncia che i pirati si sono impadroniti del piroscafo inglese «Tung Chow», hanno ucciso un guardiano di nazionalità russa e ne hanno ferito un'altro e poi hanno abbandonato il vapore. Le navi da guerra inglesi stanno attualmente scortandolo verso la Jung Bay. Per quanto si sappia i pirati non hanno toccato i 70 scolari e scolare inglesi (22 maggiori di 12 anni e 48 d'età inferiore) che il piroscapo trasportava assieme a un uomo e una donna che accompagnavano i bimbi. Sembra anche che non hanno portato con loro nessuna persona come ostaggio.

Il «Ting Chow» fu già vittima di un analogo atto di pirateria nel 1925. La Jung Bay è situata presso la baia di Jas, famoso covo dei pirati.

VITA ECONOMICA

TITOLI E CAMBI

La prima cifra indica la quotazione del 1. febbraio della Borsa di Trieste, la seconda quella della Borsa di Milano.

	Trieste	Milano
Rendita 3.50%	82 90	82.95
Pr. Conv.	81 30	81.30
Obb. Ven. 3.50	91.70	91.50
B. T. 1940	104.50	104.55
B. T. 1941	104.75	104.72
B. T. 1943	99.40	99.40
B. d' Italia	—	1655.—
Comit	965.—	965.—
Credito Italiano	620.—	620.—
Assicur. Generali	4020.—	—
Assicuraz. Ital.	537.50	—
Riun. A.	1580.—	—
Riun. B.	1320.—	—
Cosulich	13.25	11.—
Cascami Seta	—	320.—
Snia Viscosa	—	296.—
Fiat	—	291.—
Edison	760.—	764.50
Soc. Adr. Elett.	—	143.75
Terni	208.—	207.50
Francia	77.37	77.37
Londra	57.80	57.80
Svizzera	379.75	370.75
New York	11.86	11.86
Berlino	—	469.04
Belgio	—	274.25
Spagna	—	160.25
Praga	—	49.15

OBBLIGAZIONI

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali obbligazioni, del valore nominale di L. 500 sulla Piazza di Milano.

La prima cifra indica la quotazione precedente, la seconda quella del 1. febbraio.

	Precedente	1 febbraio
I.R.I. Serie Stet 4%	518.—	515.—
Opere pub. I.R.I. 4.50%	498.50	398.50
» » Elfer 4.50%	500.50	500.25
Pubblica utilità 6%	500.75	300.50
» » s. Tel. 6%	501.50	501.—
Credito Navale 6.50%	501.—	501.50
Edison est. 1931 6%	503.75	505.50
Emiliana 6%	504.—	503.25
Meridionale di El. 6%	503.—	502.80
Soc. Eserc. Tel. 6%	499.25	499.25

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

Le udienze del Duce

L'Ambasciatore d'Inghilterra - Il Segretario di Stato austriaco S. E. Pernter

Roma, 1.

Il Duce ha ricevuto l'Ambasciatore di Inghilterra Sir Erick Drummond.

Il Duce ha ricevuto S. E. Pernter, Segretario di Stato per l'istruzione pubblica della Repubblica federale austriaca e lo ha trattenuto a cordiale colloquio circa i problemi degli scambi culturali italo-austriaci.

La Mostra dei lavori dei Fasci Femminili a Roma

Roma, 1 (per telefono)

Domenica prossima alle ore 10 sarà inaugurata a Roma la Mostra dei lavori dei Fasci Femminili di tutta Italia.

Alla inaugurazione interverranno le alte personalità del Partito.

L'incredibile delitto di Verticaro

La pena capitale e le condanne sentenziate dalla Corte d'Assise di Cosenza, confermate in Cassazione

Roma, 1 (per telefono)

Si è discusso oggi dinnanzi alla I. Sezione penale della Corte di Cassazione il ricorso proposto dagli autori dell'incredibile delitto di Verticaro, tali Vito Accurso e Maria Spingola, condannati dalla Corte di Assise di Cosenza alla pena capitale per aver ucciso in Verticaro il figlio tredicenne Pasquale Accurso, mentre il fratello della vittima, Vincenzo Accurso, veniva dalla stessa Corte condannato all'ergastolo ed Edoardo Ferruccio, fidanzato della sorella, perchè minore, a ventiquattro anni di reclusione.

La causale del delitto è mostruosa. La madre sognò che per ritrovare un tesoro sepolto occorreva uccidere il figlio tredicenne, e così fu fatto la sera del 21 febbraio 1933. Il cadavere del giovanetto fu abbandonato su un binario ferroviario presso il paese per simulare un investimento.

Contro la sentenza ricorrevano i condannati, con la assistenza degli avvocati Miceli-Picardi e Persico, sostenendo varie violazioni di legge e accusando la decisione della Corte d'Assise di non avere motivato sufficientemente la mancata concessione della perizia psichiatrica.

La Corte ha respinto il ricorso, confermando la sentenza della Corte d'Assise di Cosenza. E' stata presentata la domanda di grazia.

Feudalità africana

Il brigantaggio abissino

Londra, 1,

L'inviato speciale della «Morning Post» ad Addis Abeba rileva che la soddisfazione chiaramente provata da Hailè Sellassie per la visita dei Principi reali di Svezia non è evidentemente condivisa dal popolo abissino, nel quale i sospetti per gli stranieri e la conseguente xenofobia si fanno ogni giorno più marcati. Gli stranieri sono sempre più chiaramente tollerati di mala grazia. Continuamente le varie legazioni hanno ad esempio dovuto presentare rimostranze contro violazioni dei loro diritti e incarcerazione della loro servitù. Queste rimostranze rimangono senza risposta e le cose procedono sempre nella stessa maniera.

L'inviato speciale cita un episodio capitato all'incaricato di affari degli Stati Uniti il quale in uniforme e in una automobile che recava bandiera americana è stato fermato da armati abissini che hanno spianato i fucili contro di lui. Qualche giorno fa gli abissini hanno cercato anche di arrestare un servitore indigeno del segr. della Legazione americana. In entrambi i casi la legazione ha protestato senza riuscire ad ottenere nemmeno delle scuse.

IN BREVE

ESTERO

L'accordo italo-brasiliano per la rapida liquidazione dei crediti congelati italiani nel Brasile è stato formato a Rio de Janeiro dopo lunghe trattative del R. Ambasciatore Candalupo.

Il Ministro rumeno delle finanze si è dimesso; il Ministro di Giustizia è stato nominato al suo posto e il ministro di stato Cop Ministro di Giustizia.

Ministro degli Esteri di Colombia è stato nominato il dott. Olaya Herrera.

Un comitato finanziario studierà in Cina il metodo per migliorare il sistema delle divise cinesi, appianare la questione finanziaria e stabilizzare il mercato dei cambi.

Dopo il complotto scoperto al Messico e che avrebbe dovuto scoppiare contro il Governo martedì capitanato dal prof. José Vasconcellos, continuano gli arresti. In dieci Stati su 27 esistono focolai di ribellione.

Il Ciambellano del Principe Carlo fratello del Re di Svezia, barone Frascesco Sternastedt è stato arrestato per appropriazione indebita a danno del Principe e dell'Ordine equestre dei Serafini.

Gravi pene commina una legge ora pubblicata a Ginevra, per gli stampatori e diffusori di manifesti clandestini: con tale legge il governo intende stroncare la campagna nazista che sussiste.

In una collisione ferroviaria avvenuta al Cairo, 5 sono i morti e 2 i feriti gravi; l'ing. Michele De Renzo, italiano è stato estratto vivo dai rottami.

Un caldo torrido che non si registrava a Buenos Aires da 80 anni in questa stagione, nel pomeriggio di giovedì ha fatto salire il termometro a quasi 42 gradi.

Un fiume che attraversa la città di Rabat (Marocco) è straripato causando danni considerevoli.

Un aeroplano tedesco dell'Area Derift, mentre cercava un atterraggio di fortuna costretto dalla visibilità scarsa, ha urtato contro il suolo presso Stettino rimanendo distrutto: sono periti i passeggeri e tre uomini di equipaggio.

INTERNO

L'incrociatore svedese Oscar II è giunto nel porto di Napoli e ha salutato la città con salve di 21 colpi. Il comandante si è recato a firmare il registro dei visitatori alla Reggia in atto di omaggio al Principe di Piemonte.

Il giovane fascista diciottenne Carlo Barbieri passando presso Voghera (Pavia) nelle rive del Po e visto cadere in acqua l'operaio Carlo Crotti inesperto del nuoto si gettava in acqua e riusciva a salvarlo.

8 - 58 è il numero del telefono dell'Ufficio Pubblicità de «Il Popolo del Friuli».

ECONOMICI

Domande d'impiego	L. 0.10 a parola	
Commerciali	» 0.30 »	»
Offerte d'impiego	» 0.30 »	»
Fitti	» 0.20 »	»
Vari	» 0.30 »	»

Tassa L. 1.80% minimo L. 0.25 minimo dieci parole.

COMMERCIALI

Impiegati! Costantini - Sottoportici Caffè Corazza. Vi offre straordinarie occasioni: Calze filo ferro cent. 75 — id. signora cent. 90 — Fazzoletti orlo giorno cent. 35 — Camicie Flanella lana L. 15 — idem cotone 7 — Pullover lana 9.70 — Pigiama lana 22.60 — Ombrelle 4.60 — Emporio 3 mila camicie. Cravate seta metà prezzo. Visitate i Magazzini Costantini Sottoportici Caffè Corazza - Udine.

Mobili in ogni stile, ricco assortimento, grandiosi magazzini, presso la fabbrica Serafini Udine — Via Andreuzzi 2 (dietro la Chiesa S. Giorgio).

Stanza pranzo barocco bellissima, salotto palissandro completo vendesi occasionissima, via Prac chiuso 30. 4658 G

Vendo, via Poscolle, casa vani 25 più servizi, 2 negozi, corte libere 160.000. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 4517 G

FITTI

Affittasi 2 negozi con quattro vetrine. Grazzano 26. 4660 G

Affittasi signorile alloggio vani sei, gas, termo, bagno, via Volturno 3, piano secondo. Rivolgersi Rizzi viale Duodo 6.

Affittasi garage, scuderia a due poste con rimessa, prezzo modico, Rivolgersi via Grazzano 1. 4668 F

Affittasi subito appartamento civile, via Trento 34, (Braida Bassi) 4 stanze, bagno, termo, giardino ed accessori. 4666 F

Cercasi subito appartamento centrale oppure 2-3 stanze vuote, termobagno. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 4665 F

Villa affittasi periferia comodità tram, 15 vani, garage, terrazze, giardino; 200 mensili. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 4651 F

DOMANDE D'IMPIEGO

Diciottenne, ottime referenze, conoscenza disegno, contabilità, dattilografia, cerca posto apprendista o fattorino. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 4670 F

VARI

Destino svela chiromante signora Ines Perusovich, Piazza S. Cristoforo 9.

SCIATICA
REUMATISMI-ARTRITE
CASA di CURA
Dott. CASTELLANI
Porta Gemona, Udine, Tel. 1.84

CASA DI CURA
Prof. dr. cav. Ugo Ersetti
Docente in Clinica Dermosifilopatica. — *Specialista* Malattie della pelle e venereo-celtiche. Radiumterapia per tumori benigni e maligni della cute, delle mucose e dell'utero. — Ginecologia — Urologia — Cura della sterilità muliebre.
Riceve: *dalle ore 9 alle 12; dalle 14 alle 17 nei giorni feriali.*

CASA DI CURA
Dott. A. Cavarzerani
per Chirurgia - Ginecologia - Ostetricia — Ambulatorio dalle 11 alle 3 pom. — TUTTI I GIORNI.
UDINE - Via Treppo 12 - Tel. 3-34

CASA DI CURA
Dott. Prof.
S. MENGHETTI
Docente nella R. Univ. di Firenze
UDINE - Via Mazzini, 7 - Tel. 4-49
dalle ore 16 alle 19
TRICESIMO: dalle ore 8 alle 12
Endoscopie — Vie urinarie — Apparato digerente —

Dott. DAMIANI
Dentista
della R. Università di Bologna
Via Savorgnana N. 6 — Tel. 1-38
dalle 10 alle 12 - dalle 15 alle 18
Il Lunedì a TOLMEZZO

Dr. FERUGLIO - TININ
SPECIALISTA
per **Malattie dei Bambini**
già Aiuto Effettivo alla R. Clinica Pediatrica di Padova
UDINE
Via Cavour, 15 — Tel. 2-18

Necrologie, avvisi economici ed altre inserzioni a pagamento pel CORRIERE DELLA SERA si ricevono presso l'Ufficio Pubblicità di Via Prefettura 5 tel. 8-58

La cura ideale dell'obesità
L'ALDIFEN è il nuovo rimedio che elimina in modo sicuro e senza dare alcun disturbo, il grasso superfluo. Prendendo da una a tre compresse al giorno si alleggerisce il peso di circa due chili alla settimana, senza bisogno di dieta speciale.
In vendita presso tutte le Farmacie. Opuscolo gratis inviando richiesta la S. A. Sistesa, Milano - Viale Lombardia, 56.
Aut. R. Prefettura, Milano, 24 ottobre 1934-XII, N. 32079.

Risolf
Risolve con rapidità i disturbi emorroidali
Immunizza in modo definitivo
Salva dalle gravi complicazioni
Ottiene lo scopo senza dolore
Lascia rapido e duraturo benessere
Fa evitare l'intervento chirurgico
Si vende in tutte le farmacie
Concessionaria: S. A. SISTESA, Milano, Viale Lombardia 56
(Aut. Prefettizia del 21 settembre 1933-XI Milano).

Autorimessa **Tel. 8.62**
Casa dell'Auto
UDINE - Via di Mezzo 1
Stazione di servizio
Riscaldamento termosifone
Noleggio vetture senza autista

LA PAGINA DELL'OPERA BALILLA

UFFICIO STAMPA PROVINCIALE - Casa del Balilla (Tel.: 489) - Abbonamento: anno L. 10 - semestre L. 5

La refezione scolastica invernale dell'Opera Balilla caldeggiata dal Ministero dell'Educazione Nazionale

In media 400 mila alunni sono assistiti ogni giorno

Il Ministero dell'Educazione Nazionale ha inviato a tutti i Regi Provveditori agli Studi la seguente circolare: « E' nota la preziosa attività svolta dall'Opera Nazionale Balilla in varie forme di assistenza scolastica, fra le quali ha un posto preminente la refezione invernale fornita agli alunni poveri delle scuole elementari dei capoluoghi di provincia. A questa forma assistenziale, sul cui contenuto educativo è superfluo insistere, l'Opera Nazionale Balilla intende dare maggiore sviluppo in questi mesi invernali in modo che la refezione sia data non soltanto nelle scuole funzionanti nei capoluoghi di provincia ma in tutte le scuole elementari del Regno. Perchè ciò possa essere realizzato, occorre raccogliere fondi adeguati, non essendo sufficienti i mezzi a disposizione dei Patronati scolastici, e a tal fine l'O. N. B. porrà prossimamente in vendita un apposito francobollo chiudi-lettera che sarà venduto al prezzo di centesimi cinquanta per ciascun esemplare. La vendita del francobollo sarà effettuata nelle scuole elementari; ai maestri, quindi, sarà affidato il compito della distribuzione di esso agli alunni appartenenti a famiglie abbienti, le quali, in considerazione dello scopo che si vuole conseguire, non si negheranno, per certo, di farne acquisto.

Il Ministero intende inoltre, che alla nobile iniziativa dell'O. N. B. partecipino le famiglie degli alunni. E' pertanto presso ogni direzione didattica i direttori costituiranno appositi Comitati di padri di famiglia, allo scopo di facilitare la vendita del francobollo. I maestri non mancheranno di illustrare ai loro alunni il fine educativo della refezione scolastica, organizzata nei modi anzidetti. I Regi Provveditori agli Studi e i Regi Ispettori scolastici svolgeranno, il Ministero ne è sicuro, opera particolarmente fervida per stimolare l'attività dei maestri e dei direttori, in modo che le prescrizioni più sopra esposte abbiano rapida e integrale attuazione. Si avverte, intanto, che i francobolli chiudi-lettera saranno forniti dai Comitati provinciali dell'O. N. B. ai Direttori didattici, i quali ai Comitati stessi renderanno conto mensilmente delle somme raccolte ».

* * *

La refezione scolastica invernale, disposta dalla Presidenza dell'Opera Balilla in tutti i Comitati provinciali, è stata intensamente svolta presso la maggior parte delle provincie del Regno. Dall'inizio dell'anno scolastico a tutto il 31 dicembre 1934-XIII, in 56 provincie sono stati assistiti giornalmente attraverso la suddetta refezione n. 124.043 alunni. Nelle altre provincie l'assistenza ha avuto inizio con i primi di gennaio. Nel mese scorso sono stati assistiti giornalmente, in media, 400 mila alunni. E tale cifra potrà forse sensibilmente aumentare pei mesi successivi.

Provvedimento disciplinare

Il dott. Aligi Cossio è stato sospeso a tempo indeterminato dal servizio dell'Ambulatorio Centrale.

Direttori Comunali ginnico sportivi

La Presidenza del Com. Provinciale dell'O. N. B. ha, con suo recente provvedimento à ratificato la nomina dei Direttori Sportivi per i Comuni appresso indicati:

Ampezzo: Benedetti Urbano — *Aquileia:* Parlanni Emanuele — *Aviano:* Adami Rodolfo — *Azzano Decimo:* Del Stabile Carlo — *Bagnaria Arsa:* Piazza Gio. Batta — *Cassacco:* Roccaforte Adriano — *Cervignano:* Epifani Valentino — *Claut:* Grava Valentino — *Clauzetto:* Fabrini Gio. Maria — *Colloredo:* Faleschini Daniele — *Fagagna:* Rigo Bruno — *Forni Avoltri:* D'Agaro Fabio — *Forni di Sotto:* Solo Gino — *Gemona:* Fachini Lorenzo — *Lauco:* Blasino Romano — *Meduno:* Giordani Giacomo — *Mortegliano:* D'Angelo Ermanno — *Pinzano al Tagliamento:* Bosari Vincenzo — *Prato Carnico:* Ria Olimpio — *Raveo:* Vriz Luigi — *Resia:* Coss Giuseppe — *Rivignano:* Anzil Beniamino — *S. Giorgio di Nogaro:* Del Campo Valerio — *S. Vito al Tagliamento:* Fachini Luigi — *S. Vito al Torre:* Simeon Luigi — *Sedegliano:* Siccini [illegible] — *Talmassons:* Gabrieli Daniele — *Teor:* Metus Primo — *Torreano:* Gava Sante — *Trasaghis:* Urbani Giuseppe — *Travesio:* Ricoli Angelo — *Treppo Grande:* Crema Zeffiro — *Venzone:* Barbieri Serafino — *Zoppola:* Fabris Valentino.

Attività sciatorie per Avanguardisti

La quarta gita domenicale

Domani avrà svolgimento la quarta gita sciatoria per avanguardisti della città di Udine. La partenza si effettuerà oggi alle ore 17.10. Per le iscrizioni gli interessati dovranno rivolgersi alla Presidenza Provinciale O. N. B. (Ufficio Militare). La quota di partecipazione rimane fissata in lire 10. Come è noto gli avanguardisti pernotteranno a Malborghetto per poi, nella domenica partecipare alle istruzioni negli appositi campi di sci di Valbruna.

Gli Avanguardisti alpini alla Biblioteca dell'O.N.B.

Il Comandante la Centuria Alpina della 302.a Legione Avanguardia, in possesso di 34 volumi raccolti fra gli Avanguardisti iscritti alla Centuria, ha fatto dono degli stessi alla biblioteca del Comitato Provinciale. La Presidenza ringrazia.

Riconoscenza di padre

In seguito ad infortunio accidentale con presenza di reliquati funzionali permanenti, la Presidenza Centrale dell'Opera Balilla ha concesso alla Piccola Italiana Rossi Elodia di Udine, un sussidio di lire 4.000.

Il padre della stessa ha diretto per l'occasione la seguente lettera alla Presidenza del Comitato Provinciale O. N. B.: « Il sottoscritto sentitamente commosso, per l'atto munifico che sarà devolto in favore della sua figliuola Elodia colpita da infortunio, sente vivo il dovere di riconoscenza al nostro Duce, che a tutto pensa per il benessere dei nostri tempi avvenire. Nonchè rivolge un sentito ringraziamento a codesta on.le Presidenza per la opera svolta a suo riguardo. Fascisticamente obb.mo

Rossi Giuseppe ».

Cento per Cento

I sottonotati insegnanti hanno conseguito il tesseramento totalitario dei propri alunni all'Opera Balilla. La Presidenza del Comitato Provinciale si è con essi vivamente compiaciuta:

Ruda: Armellini Milena — *Tarcento:* Grasso Giuseppe, Grasselli Franca, Treppo Gina — *Gemona:* Benedetti Emma, Millero Ilda, Morgante Adriano, Nicolai Maria, Rizzo Angela, Forgiarini Elvira, Seravalli Giovanni — *Artegna:* Morgante Luigia, Clama Leonardo, Venturini Giovanni, De Pelca Giovanni, Ferigo Maria, Borgna Assunta, Del Rosso Gasperina, Perini Margherita, Vidoni Francesca — *Osoppo:* Di Poi Maria Pia, Forgiarini Ettore, Marchetti Marianna, Leoncini Cesira, Coletta Maria — *Trasaghis:* Petrignani Emma, Trombetta Laura, Cosani Francesca, Battistella Elda, Maurizio Antonio, Tanzarella Maria — *Malborghetto-Valbruna:* Biasotti Lina Vuerich.

Nomina addetti alla stampa e propaganda

In data 24-26 gennaio 1935 Anno XIII questa Presidenza Provinciale ha nominato i seguenti camerati quali addetti Stampa e Propaganda dei Comitati Comunali a fianco di ciascuno indicati:

Casaleggi m.o Filippo: Stregna — Bordini Mario: Remanzacco — Lanzi Nicolò: Campolongo al Torre.

Fervore di attività culturale

Il magnifico esito di un concerto - Una conferenza: Roma cristiana - Gli organizzati di Trieste e una operetta al teatro Puccini: «La leggenda delle Parche» Attività cinematografica - Esperienze scientifiche - La Mostra d'arte

Il Comitato Provinciale ha decisamente intensificato, in questo primo scorcio dell'anno XIII, il suo intenso lavoro. Anche nel campo dell'attività culturale, come in tutti gli altri campi in cui l'Opera Balilla esplica la sua funzione educativa, un fervore alacre di iniziative e un'entusiastica volontà di collaborazione ci ha dato modo di accrescere il ritmo gioioso della nostra fatica intesa a raggiungere sempre nuove e più fulgide mete.

Domenica scorsa, alla presenza di circa ottocento persone, è stato coronato da un magnifico successo il secondo concerto dell'annata, indetto dal nostro Comitato. La pronta e cordiale adesione della Scuola Corale «A. Mazzuccato» del Primo Gruppo Rionale, e del Circolo Mandolinistico «Tita Marzuttini» del Terzo Gruppo Rionale, ha reso possibile agli organizzatori di allestire una manifestazione di canto e di musica che certo devesi annoverare fra le migliori del genere, e che da molto tempo a Udine non era dato di udire.

La cronaca della serata ha registrato un simpatico successo, e i numerosissimi organizzati e le loro famiglie ne hanno riportato certo un grato ricordo.

Al sig. Luigi Fontanini, Presidente del Circolo Mandolinistico, ai maestri De Nardo e Cremaschi e a tutti i sessanta esecutori il nostro ringraziamento più cordiale e il rinnovato plauso di questa Presidenza.

Dalla Roma dei Cesari alla Roma dei Papi

Oggi alle ore 17, nella sala delle adunanze della Casa del Balilla, avrà continuazione il ciclo di manifestazioni settimanali di cultura iniziatosi il mese decorso, e che ormai ha dato, come bilancio, un primo concerto della Scuola Corale Polifonica del Comitato Provinciale, due conferenze con proiezioni del prof. Federico Davide Ragni, due altre conferenze del prof. Ciro Bortolotti e il secondo concerto di domenica scorsa, di cui abbiamo più sopra parlato.

Oggi saranno riprese le conferenze, e il prof. don Ugo Masotti parlerà alle Piccole e alle Giovani Italiane sulla «Roma cristiana», continuando la trattazione cronologico-storica già iniziata dal prof. Ragni con la sua «conversazione» su Roma Imperiale.

La conferenza sarà corredata dalle proiezioni di una preziosa raccolta di diapositive che ancor meglio varranno ad illustrare la parola del prof. don Ugo Masotti, parola che sappiamo ricca di comunicativa e che certo terrà avvinto, come sempre, l'uditorio che con tanto entusiasmo frequenta, e numerosissimo, questi simpatici raduni di cultura.

Siamo a proposito lieti di constatare che, non soltanto gli organizzati hanno accolto e seguono con simpatia e vivo interesse lo svolgimento di questo ciclo di conversazioni, ma che anche un rilevante numero di adulti si compiace a tale scopo di frequentare la Casa del Balilla, ciò che è nei nostri intendimenti, inquantochè è giusto che i genitori sopratutto sappiano, per averne constatata direttamente la realtà, di quali mezzi la nostra Istituzione si valga al fine di suscitare nello spirito dei giovani, così come nelle membra, quella euritmia e quel l'equilibrio di sano sviluppo intellettuale che tanto si rendono necessari alla formazione della coscienza del nuovo cittadino fascista.

Ospiti graditissimi

L'antica cordiale amicizia, che ragioni di indole nazionale e politica, hanno resa sempre più salda e tenace fra la città nostra e la città di Trieste, continua la sua tradizione anche a mezzo dei nostri figli; dei nostri balilla! Ospiti di Udine saranno, domenica 17 febbraio, numerosissimi organizzati triestini, e la loro visita, già confermata, troverà certo nei giovani camerati udinesi un'attestazione di simpatia nuova, ma non dissimile da quella che anche noi adulti sentiamo; reciproca e veramente sincera.

Di questa simpatia i nostri giovani non mancheranno di farne tributo agli amici di S. Giusto, quando fra una quindicina di giorni essi si presenteranno alla ribalta del Teatro Puccini per rappresentare una grande operetta, ricca di splendori coreografici, di costumi variopinti, di danze, di canto e di dolcissime musiche. Il lavoro che i Figli della Lupa, i Balilla, gli Avanguardisti, le Piccole e le Giovani Italiane del complesso lirico della Casa del Balilla «Guido Brunner», vincitore del primo premio del concorso filodrammatico dell'O. B. di Trieste per l'anno XII, rappresenteranno al nostro «Puccini», è certo uno fra i migliori del genere operettistico per ragazzi e tanto la musica di Camillo Capri, quanto il libretto di Carlo Corsi hanno in varie occasioni suscitato i consensi più favorevoli della critica.

«La leggenda delle parche», deliziosa favola musicale che il mondo dei fanciulli accoglierà con festosa gioia e che i giovani camerati triestini interpreteranno certo con maestria, viene terza, dopo le rappresentazioni del «Talismano di Pin» e del «Reuccio» a rallegrare i grandi e i piccini della nostra città, che con tanta simpatia guardano a questo susseguirsi di lavori teatrali, divertenti ed educativi ad un tempo.

Agli organizzati di Trieste e ai loro dirigenti fin d'ora, il nostro cordiale benvenuto.

Nei cinematografi

Anche l'attività cinematografica continua, settimanalmente ininterrotta, a richiamare ogni domenica nei cinematografi cittadini gran folla di organizzati, cui vengono presentati dei lavori a sfondo morale, storico ed educativo. Questa attività che da alcuni anni il Comitato Provinciale ha voluto iniziare, a vantaggio dei nostri fanciulli, perchè veramente utile alla preparazione del loro spirito qualora venga esplicata in ossequio ai concetti di educazione e di formazione del carattere, della mente e del cuore, ha avuto quella unanime festosa accoglienza che d'altra parte era facile prevedere, ed oggi, continua ad essere svolta, non soltanto in città, ma anche in provincia, con vero successo.

A proposito vogliamo dare un elenco dei Comitati dove tale attività viene esplicata per tramite del Comitato Provinciale, senza contare quelli che direttamente provvedono allo sviluppo. Eccolo: Montereale Cellina — Roveredo in Piano — Cordenons — S. Daniele — Tarcento — Fanna — Buia — S. Quirino — Spilimbergo — Pontebba — Cavasso Nuovo — Tolmezzo — Castions di Strada — Casarsa — Paularo — Azzano Decimo — Pavia di Udine — Ravascletto — Prata di Pordenone — Sequals — Brugnera — Cervignano — Latisana — Valvasone — Cividale — Palmanova — Aviano — Martignacco — Tarvisio — Rigolato — Manzano — Aiello — Mortegliano — S. Giorgio della Richinvelda — Pradamano — Rivignano — S. Giovanni al Natisone — S. Giorgio di Nogaro — Pozzuolo e Remanzacco.

Ed ecco anche il programma degli spettacoli che verranno rappresentati domenica tre febbraio, alle ore dieci nei nostri cinematografi: «Cavalcata ardente» e film «Luce» (Cinema Cecchini, per Balilla Escursionisti) — «Avventure africane» e film «Luce» (Cinema Impero, per Balilla Moschettieri e Marinaretti).

Dall'Arte alla Scienza...

E dall'arte passiamo alla scienza. Come l'anno passato anche quest'anno il Comitato Provinciale ha pensato bene di dar corso, per i Balilla dei nostri Doposcuola, a una serie di facili ed elementari lezioni di fisica e di chimica, lezioni che hanno il loro perchè di esistere sopratutto nel fatto che verranno accompagnate da una interessantissima varietà di esperimenti tanto graditi alla curiosità dei giovani.

Ricordiamo infatti con quanto interesse l'anno decorso i nostri Balilla intervenivano a tali lezioni, e poichè le iniziative che incontrano il loro favore non devono venir trascurate, ecco che anche quest'anno riapriremo il nostro corso di esperienze scientifiche. Pertanto in un giorno della ventura settimana che verrà reso noto tempestivamente agli interessati, il prof. dott. Carlini del nostro Liceo Scientifico darà inizio alle lezioni, cui parteciperanno, alternativamente, tutti gli organizzati dei Doposcuola.

... per ritornare all'Arte

E terminiamo questo nostro scritto spendendo due parole anche in merito alla prossima Mostra d'Arte dell'Opera Balilla che quest'anno, memori delle esperienze dell'anno passato, non mancheremo di curare in modo che il suo primo successo — e fu davvero tale — venga, nella seconda edizione della Mostra, non soltanto raggiunto ma anche di gran lunga superato.

Le adesioni di Scuole, di Istituti, di Collegi, di Comitati sono giunte numerosissime al nostro Ufficio, e con esse il plauso di quanti hanno già collaborato l'anno decorso all'imponente manifestazione, plauso non sterile, ma foriero di promesse, perchè sempre accompagnato dall'intendimento di partecipare anche questo anno alla magnifica rassegna. Vogliamo però oggi ribadire un punto relativo ai concorrenti, che si prevedono numerosissimi. Ed è questo che non soltanto gli organizzati studenti, ossia quelli facenti capo ad una data scuola con intendimenti e finalità più o meno artistiche o professionali, possono concorrere alla Mostra, ma tutti gli organizzati che comunemente o per diletto si occupino di cose d'arte o di produzioni artigiane.

Adesioni singole dunque che, unite alle già numerose adesioni collettive, e a quelle che quotidianamente giungono al nostro Ufficio, daranno un lotto talmente considerevole di espositori da essere veramente degno della mole dei locali in cui la Mostra verrà quest'anno inaugurata: il nuovo grandioso Collegio - Convitto dell'Opera Balilla.

NEI COMITATI COMUNALI

L'attività del 2.° Comitato Rionale di Udine

Gare invernali

Nella sede del II. Comitato Rionale, giovedì 24 corr. ha avuto luogo una seduta diretta dal presidente ed a cui partecipavano tutti i membri del comitato, la fiduciaria rionale Piccole e Giovani Italiane, il comandante la II. Coorte Avanguardisti e gli Ufficiali addetti. Nel corso della riunione è stato trattato in special modo l'argomento riguardante la attività invernale che gli organizzati sono venuti a svolgere e che comprende un vasto ed interessante programma alla fine del quale gli organizzati sono tenuti a partecipare ad una serie di gare che il Comitato Provinciale indice ed organizza e che sono pertanto le seguenti: gara rionale di tiro a segno per Avanguardisti; gara rionale di tiro all'arco per Giovani Italiane; gara rionale di corsa ciclo-campestre di regolarità; campionato rionale di tiro alla fune; gara rionale di scherma, campionato rionale di corsa veloce, torneo di palla rilanciata per terziglie, gara rionale ai grandi attrezzi, torneo rionale di pallacorda da tavola con racchetta di legno, gara rionale di questionario, gara rionale di canto corale, gara rionale di scacchi.

La preparazione degli organizzati verrà curata dai Comandanti di reparto, e dal direttore sportivo rionale in base agli accordi presi con la Presidenza del II.o Comitato Rionale che ha dettato le direttive per lo svolgimento degli allenamenti per le singole prove e per le modalità da seguire per la partecipazione alle varie gare.

Torneo di pallacanestro per Centurie del Comitato

Nella Palestra della Casa del Balilla hanno avuto luogo le eliminatorie per il torneo di pallacanestro indetto fra le Centurie della II.a Coorte Avanguardisti e martedì scorso si è svolta la finale fra le due squadre classificate-si. La vittoria è toccata alla squadra capitanata da Qualesso Alfredo e composta dai seguenti organizzati: Collacchioni Riccardo, Plateo Vittorio, Faidutti Ottavio, Galletto Alfredo.

Il gioco veloce e spigliato della compagine vincitrice ha favorevolmente impressionato i numerosi appassionati di questo sano sport che hanno assistito all'incontro e che non hanno mancato di applaudire vinti e vincitori al termine dell'emozionante contesa.

Torneo di pallacanestro fra i Comitati Rionali e i Comunati limitrofi

Il II. Comitato Rionale O. N. B. indice ed organizza per la terza decade di febbraio un torneo di pallacanestro libero a tutte le squadre dei Comitati Rionali e di quelli comunali limitrofi.

Le squadre saranno composte da cinque giocatori e due riserve. Uno stesso Comitato potrà partecipare con una o più squadre. Detto Torneo si svolgerà ad eliminazione. I capitani delle singolo squadre dovranno presentare al Direttore della gara, prima dell'inizio della partita, le tessere dei propri giocatori (tessere dell'O. N. B. per l'anno XIII). I «forfait» vanno dichiarati dalla squadra entro ventiquattro ore dallo svolgimento dell'incontro. La squadra che non si presenta in campo e non giustifica la propria assenza è dichiarata perdente ed esclusa dal Torneo. Tutti i reclami devono essere consegnati al direttore della gara entro mezz'ora dalla fine della partita e verranno vagliati dai giurati tecnici all'uopo nominati dall'O. N. B. La tassa d'iscrizione è fissata in lire venti per squadra e dovrà essere versata all'atto della iscrizione perchè questa sia valida. Alla squadra vincitrice del torneo verrà assegnata una Coppa definitiva e numero sette medaglie vermeille; alla seconda classificata un'artistica targa e sette medaglie d'argento; alla terza classificata verrà assegnato un diploma con medaglione e sette medaglie di bronzo.

Tutte le partite verranno svolte sul Campo del II. Gruppo Rionale in via Pordenone: il rettangolo di gioco sarà segnato a cura dell'Ufficio Sportivo Rionale; il calendario degli incontri verrà pubblicato su altra Pagina del Balilla e comunicato tempestivamente ai Comitati che si iscriveranno al torneo.

A CAVASSO NUOVO — In occasione della Befana fascista sono stati distribuiti 50 pacchi di indumenti e calzature alla presenza delle autorità. Sono stati cantati inni patriottici da balilla e piccole italiane. Le piccole italiane hanno recitato un grazioso monologo di circostanza.

A CHIONS — Tutti gli avanguardisti si sono adunati per istruzioni. La propaganda per il tesseramento è intensa. E' stata iniziata la refezione scolastica cui partecipano 110 organizzati indigenti. Gli organizzati si stanno esercitando per la preparazione ginnico sportiva per l'anno XIII. Sono state tenute tre conferenze su temi diversi. E' stato aperto il corso di cultura, taglio, cucito, ricamo per Giovani Italiane, alla presenza del Segretario del Fascio, del Commissario straordinario dell'O. N. B. e della Fiduciaria comunale. Frequentanti il corso 72 organizzate.

A CHIOPRIS VISCONE — In occasione della Befana fascista sono stati distribuiti doni alla presenza delle autorità locali. Il tesseramento continua con soddisfacenti risultati.

A CORDENONS — Domenicalmente gli organizzati si adunano per esercitazioni ed istruzioni. Il tesseramento continua con buoni risultati. Sono assistiti con la refezione scolastica 57 alunni indigenti. E' stata fatta una adunata dal Gruppo Sciatori al Pian Cavallo con 12 partecipanti. In occasione della settimana del Balilla sono stati invitati a pranzo 236 organizzati poveri.

A COMEGLIANS — Il tesseramento per Balilla, Avanguardisti e Piccole Italiane è totalitario. Sono stati aperti per Giovani Italiane un corso di taglio e uno di cucito per Piccole Italiane. Continuano le esercitazioni degli Avanguardisti e dei Balilla Moschettieri, con speciali esercizi per gli allievi capi squadra. Il giorno 24 gli organizzati si recheranno a Rigolato per assistere alla proiezione del film «Sopra campo Dux» del Piani di Luza. Sono stati venduti 35 calendari dell'O. N. B.

A ENEMONZO — In occasione della Befana fascista sono stati distribuiti pacchi a 45 organizzati indigenti con l'intervento di autorità e dei genitori dei beneficati. Procede intensa la propaganda per il tesseramento. Continua giornalmente la refezione scolastica. Il Comitato si è abbonato al giornale « Il Balilla » che è distribuito di volta in volta agli alunni delle Scuole.

A FAGAGNA — Domenicalmente gli allievi capi squadra si adunano per esercitazioni ed istruzioni. In occasione della Settimana del Balilla sono stati dati spettacoli cinematografici educativi. Sono state consegnate le Croci al merito, presenti tutte le autorità ed associazioni. Sono stati invitati a pranzo 320 organizzati indigenti. La propaganda per il tesseramento totalitario continua. Tutte le domeniche gli allievi capi squadra fanno esercitazioni ginnico sportive. E' stato iniziato il corso capi squadra balilla e moschettieri con 45 partecipanti. Assiduo pure è il corso per le allieve capi squadra e capi manipolo delle Giovani e Piccole Italiane. Si svolgono corsi di cultura fascista, igiene, pronto soccorso, cucito, economia domestica.

A GEMONA — Funzionano regolarmente i Corsi per Capi squadra Avanguardisti, Moschettieri, Balilla. Tali corsi sono frequentati da circa 120 organizzati. L'istruzione militare viene impartita regolarmente. Si è iniziato un corso d'igiene e pronto soccorso tenuto dal Sanitario dell'Opera Balilla. A tutte le organizzate il Presidente del Comitato sta svolgendo un corso di puericoltura frequentato da una quarantina di G. e P. I. Il Cappellano della Legione Avanguardisti tiene settimanalmente una conferenza religiosa agli iscritti all'Avanguardia.

A MAGNANO IN RIVIERA — E' stata fatta una adunata di tutti gli organizzati il 6 gennaio. Trisettimanalmente vengono tenute delle conferenze agli allievi Capi Squadra.

A MALBORGHETTO VALBRUNA. — Si sono svolte per gli avanguardisti e balilla istruzioni per il corso sciistico. Nel capoluogo il tesseramento è totalitario. Nelle frazioni il tesseramento continua. Sono state tenute 4 rappresentazioni cinematografiche.

A NIMIS — In occasione della Befana fascista sono stati distribuiti 423 pacchi ad organizzati indigenti. La cerimonia si è chiusa con un entusiastico saluto al Duce.

A PONTEBBA — Sono stati tesserati 52 bambini di età inferiore ai sei anni. Il tesseramento nelle scuole è quasi ultimato. Sono state tenute riunioni settimanali per istruzioni. Gli organizzati hanno presenziato alle cerimonie della Befana fascista. Sono state tenute due rappresentazioni cinematografiche. Continua l'attività ginnico sportiva. Gli organizzati stanno preparandosi per un corso sciatorio.

A POZZUOLO DEL FRIULI — Gli avanguardisti hanno effettuato una gita a Carpeneto e Orgnano. Continua intensa la propaganda per il tesseramento. Sono state iniziate le esercitazioni per la preparazione del saggio ginnico sportivo. E' stata svolta dal presidente comunale una conferenza per tutti gli avanguardisti.

A RAVASCLETTO — E' Domenicalmente sono state fatte adunate di tutti gli avanguardisti per istruzioni. Gli organizzati stanno esercitandosi per le gare sciatorie. E' stata proiettata a tutti gli organizzati la pellicola «Il trionfo della primula rossa».

A SEDEGLIANO — E' stata fatta propaganda per il tesseramento totalitario. E' stata aperta la refezione scolastica per gli organizzati indigenti. Gli organizzati stanno addestrandosi alla preparazione della festa ginnastica dell'Opera Balilla. Continuano per gli Avanguardisti, Balilla, P. I. e G. I. i corsi per capi squadra.

A S. VITO AL TORRE — Tutti i Balilla e gli Avanguardisti continuano la consueta adunata domenicale per esercitazioni. Il tesseramento per l'anno XIII è a buon punto. In occasione della Befana fascista sono stati distribuiti 71 pacchi ad organizzati poveri. I balilla e Piccole Italiane sono assistiti con la refezione scolastica.

A TREPPO CARNICO — Continua la refezione scolastica per gli organizzati indigenti. In occasione della Befana fascista sono stati distribuiti 61 pacchi ad alunni indigenti. E' stata data una commediola intitolata «La madre ed il fanciullo». Il tesseramento ha dato finora buoni risultati.

A TREPPO GRANDE — E' stata data una rappresentazione teatrale agli organizzati. Nel tesseramento, finora buoni risultati.

I convegni intermandamentali

Il 3.° Convegno a Maniago e Spilimbergo

Domenica alle ore 10 presso il Comitato Comunale di Villasantina ha avuto svolgimento il secondo convegno intermandamentale dell'O. N. B. con l'intervento dei dirigenti dei Comitati Comunali delle giurisdizioni di Lauco, Enemonzo, Raveo, Socchieve, Ampezzo, Forni di Sotto, Forni di Sopra, Sauris, Ovaro, Comeglians, Prato Carnico, Ravascletto, Rigolato, Forni Avoltri.

Nel pomeriggio i lavori sono continuati con inizio alle ore 14 presso il Comitato comunale di Tolmezzo con l'intervento dei dirigenti dei Comitati Comunali di Cavazzo Carnico, Amaro, Verzegnis, Arta, Sutrio, Paluzza, Paularo, Ligosullo, Treppo Carnico, Cercivento.

Il vice Presidente del Comitato Provinciale, dott. Giovanni Accordini, dopo aver porto il saluto a tutti gli intervenuti, ha esposto in sintesi il vastissimo programma di attività domenicale in favore della gioventù tesserata all'Opera Balilla, comprendente attività sportive varie, conferenze di cultura, cinematografie, tornei di gare, manifestazioni teatrali, gare ecc. Dopo di che sono state esaminate singolarmente le situazioni di tutti i Comitati Comunali interessati alla riunione.

* * *

Il prossimo convegno avrà svolgimento a Maniago con l'intervento dei Dirigenti dei Comitati comunali di Cavazzo Nuovo, Meduno, Frisanco, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto, Fanna, Montereale Cellina, Andreis, Barcis, Claut, Cimolai, Erto-Casso. Nel pomeriggio il convegno continuerà presso il Comitato comunale di Spilimbergo con l'intervento dei dirigenti dei Comitati Comunali di S. Giorgio Rich., Flaibano, Dignano, Coseano, Sequals, Arba, Rive d'Arcano, Travesio, S. Daniele, Pinzano, Ragogna, Castelnuovo del Friuli, Maiano, Forgaria, Vito d'Asio, Clauzetto.

Esempi da imitare

Il sig. Clocchiatti, proprietario della Trattoria «Al Vapore» ha voluto offrire domenica scorsa, con nobile gesto, un pranzo a 26 organizzati indigenti del II. Comitato Rionale.

La Presidenza provinciale dell'O. N. B. ringrazia il generoso offerente.

Propaganda al «Balilla» e alla «Pagina O.N.B.»

Il Comandante la 754.a Legione Balilla, ha effettuato presso gli organizzati della stessa 68 abbonamenti annuali al giornale « Il Balilla ».

* * *

Nel Comitato Comunale di Rigolato si effettua la vendita di sei copie de « Il Balilla » agli organizzati del luogo.

* * *

Il Comitato Comunale dell'O. N. B. di Mortegliano si è abbonato al «Balilla» ed alla pagina dell'O. N. B. de «Il Popolo del Friuli».

* * *

A Gemona si effettua la vendita di n. 30 copie de «Il Balilla».

* * *

Il Comitato Comunale di Treppo Grande si è abbonato al «Balilla» ed alla pagina dell'O. N. B. de «Il Popolo del Friuli».

NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA

PORDENONE

Corsi d'istruzione per gli ufficiali in congedo

Questa sera alle ore 20,30 avrà luogo presso la Caserma Vittorio Emanuele la VI riunione illustrativa dei corsi d'istruzione per le armi di fanteria e artiglieria. Gli ufficiali iscritti e in special modo quelli che per qualsiasi motivo non hanno potuto intervenire o sono intervenuti soltanto saltuariamente alle riunione precedenti, sono invitati.

L'ispettore sanitario dell'Opera Balilla

Il camerata sen. dott. Onorio Brunetta è stato testè nominato ispettore sanitario dell'O. N. B. per il Friuli. Congratulazioni.

Conferenze

Il Gran Consiglio

Giovedì sera alla Casa del Fascio nella ampia sala delle riunioni ha avuto luogo la attesa lezione - conferenza del camerata universitario Dino Pasini che ha parlato sul «Gran Consiglio del Fascismo», esaminandone ed illustrando l'essenza di questa pietra angolare della Rivoluzione fascista. Il conferenziere ha detto come il Gran Consiglio sia stato il primo Istituto prettamente fascista voluto e creato dal Duce all'indomani della marcia vittoriosa, come esso abbia portato subito nella vita politica italiana un energico soffio di vita nuova e come il Gran Consiglio sia stato l'inizio della creazione di un nuovo diritto costituzionale più adatto all'Italia delle Camicie nere, ed alla sua nuova grandezza. Il giovane camerata è stato ripetutamente applaudito.

Naturismo

L'altra sera alla Scuola di Cultura cattolica ha avuto luogo la inaugurazione del corso di questanno con la annunciata conferenza del prof. dott. Angelo Spanio primario di medicina al nostro Ospitale civile.

Il prof. don Gioachino Muccin ha presentato il conferenziere il quale ha parlato del naturismo esaminandolo sotto tutti gli aspetti ed ha concluso con il dire che il naturismo rappresenta un regresso nella scala di tutti i valori anche scientifici e curativi, oltrechè morali, e che essò è in antitesi con il tempo nostro. Molti applausi.

Per un atto di valore

Apprendiamo con vivo compiacimento che il camerata C. M. Mario Puppin presidente della locale sezione Mutilati è stato proposto per un premio per un atto di eroismo compiuto qualche mese fa nel fermare con grave rischio, un cavallo imbizzarrito che scendeva di corsa per via Bertossi.

Avviso ai Fanti

Si avvertono i fanti in congedo che il termine per il tesseramento anno 1935 XIII si chiude il 15 febbraio. I fanti non in possesso della tessera non potranno partecipare alla adunata nazionale sui campi di battaglia fissata per il mese di maggio prossimo. Il Segretario della sezione si troverà domenica 3 febbraio dalle ore 10 alle ore 11,30 al caffè Licinio per la esazione della quota tessera annuale fissata in lire 10 per gli ufficiali, lire 8 per i sottufficiali e lire 6 per i graduati e militari.

Stato Civile

Movimento dello Stato Civile dal 25 al 31 gennaio: Nati maschi 6, femmine 1. Totale 7. — Pubblicazioni di matrimonio: Spago Luigi con Mio Clorinda, Cordenons Angelo con Micheluzzi Eduina, De Lorenzo Emilio con Facca Rosa. — Matrimoni Roncadin Giovanni con Costacurta Maria. — Morti: Giust Regina fu Antonio di anni 33, Cattaruzza Silvio fu Angelo di anni 20, Cesana Maria Anna fu Cesare di anni 78, Tabaro Giovanni fu Luigi di anni 41.

Camicia Nera

Avremo «Camicia Nera» fra pochi giorni, al Licinio. Finalmente un film squadrista al cento per cento, finalmente un film che potrà raccontare a quelli che non ci furono, ed a coloro che ci potevano essere e non ci sono stati, quale sia la passione delle Camicie nere di Benito Mussolini, quale sia stata la loro azione ed il loro eroismo. Per oggi non diremo di più: alle vecchie Camicie nere questo basta per attendere con lieta ansia questo tuffo nello eroico passato, fulcro dell'avvenire.

PRATA DI PORDENONE

Gita Dopolavoristica

Indetta dal locale Dopolavoro domani sarà effettuata una gita sciatoria ai campi del Cansiglio. Le adesioni si ricevono presso la sede municipale.

Istruzione religiosa ai Balilla

Nelle diverse località del Comune gli organizzati dell'Opera Balilla hanno ascoltato una conferenza religiosa tenuta dal cappellano dell'Opera, don G. M. Concina, sul tema: «Dio, Patria e Famiglia». Lo stesso argomento venne svolto anche presso le organizzazioni delle borgate di Puja, Molino e Ghirano dove il cappellano si è portato accompagnato dal locale Comandante dei reparti giovanili. Una speciale visita venne fatta alla scuola rurale della borgata «Monde» istituita di recente dall'O.N.B.

In questi giorni il Comitato comunale O.N.B ha distribuito diecimila tessere gratuite ad altrettanti bambini poveri del Comune.

Carnevale

Sabato 9 febbraio avrà luogo una veglia danzante indetta dal locale Dopolavoro. Le danze avranno inizio alle ore 21. Altre feste il 23 febbraio e il 5 marzo.

SACILE

Cronaca mesta

Si è spenta Giannina Fasolo, consorte del co. ing. Ezio Bellavitis.

Donna di elette virtù, di profonda e vasta cultura, ha lasciato vivo rimpianto. Ai famigliari condoglianze.

LATISANA

La Fiamma ai Premilitari

Domani sarà inaugurata la Fiamma del 7. Battaglione Premilitari, intitolato alla memoria del concittadino, medaglia d'oro, Pier Antonio Gregorutti. Nel contempo sarà celebrato l'annuale dei premilitari avverte tutti gli iscritti al 1. e 2. corso di trovarsi alle ore 8.15. Alla cerimonia, che avrà luogo in Piazza Roma alle ore 10.

Carnevale

Oggi alle ore 16 avrà inizio al Politeama Odeon la prima festa da ballo di carnevale. Suonerà l'orchestra del Dopolavoro diretta dal prof. Besenghi di Trieste.

Grave infortunio

Il torace schiacciato tra un autotreno e un muro

Giacomo Prati fratello del Podestà di Ronchis di Latisana, ieri nel pomeriggio si recava nel porticato della sua abitazione e presso il volante d'un autotreno, stando a terra, si accingeva a spingerlo sulla strada, aiutato in ciò da altre persone. Improvvisamente una ruota anteriore andava in una buca provocando lo spostamento immediato dell'autotreno proprio dalla parte ove si trovava il Prati.

L'autoveicolo andava ad addossarsi sul muro, serrando in una morsa il disgraziato, che dopo inutili sforzi veniva liberato e trasportato alla sua abitazione. — Egli ha riportato lo schiacciamento del torace e la frattura di diverse costole. Il suo stato è grave.

Gara calcistica rinviata

L'incontro calcistico Pro Gorizia - Latisana che doveva aver luogo sul campo della prima, è stato rinviato a domenica 10 corrente.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Nell'Opera Balilla

La presidenza del Comitato Provinciale dell'O.N.B. ha nominato direttore ginnico sportivo del Comune di San Vito al Tagliamento l'insegnante C. M. Luigi Facchin.

Corsi di cultura

Continuano con crescente profitto, i corsi di cultura per le Giovani italiane e per gli avanguardisti. L'altra sera il dottor Bonfante Damiano, direttore della Scuola di Avviamento professionale, ha tenuto, prima nella sala dell'Asilo, adibito ai corsi per le Giovani italiane e poi in una aula delle Scuole elementari per gli avanguardisti, una lezione sul tema «L'Italia e le sue bellezze».

Continuano pure regolarmente i corsi per capi squadra, per le Piccole e Giovani italiane, per Balilla, per Balilla Moschettieri e per gli Avanguardisti.

Il dono di un Avanguardista

L'avanguardista De Giusti Floravante, ha fatto dono all'O. N. Balilla di San Vito di un apparecchio radio a tre valvole, costruito da lui. Bravo!

Cipressi

Ieri si sono svolti i funerali di Angelo Mitri invalido di guerra, milite della Coorte d'onore, deceduto a 44 anni.

Nel corteo la Centuria dei mutilati, fascisti, bersaglieri, combattenti, fanti, alpini, una rappresentanza della Milizia con ufficiali. Avevano inviato corone la moglie, le figlie, i fratelli, le sorelle e i genitori. Ai cordoni quattro bersaglieri, e quattro mutilati. Tra gli accompagnatori, il Podestà on. Fancello, il sen. Di Prampero, il delegato di zona dei lavoratori della industria con il Direttorio del quale il Mitri faceva parte. Le esequie, in Duomo. Ai famigliari le nostre condoglianze.

Cinema

Questa sera sabato e domani, nella sala del Littorio, con il solito orario, sarà proiettato il film «Principessa Nadia», una commedia romantica di vivace intreccio. Precederà film Luce.

PASIAN DI PRATO

Trattenimento per i piccoli

Domani alle ore 15.30 in un'aula del Municipio gli organizzati dell'O. N. B. svolgeranno un trattenimento famigliare con il seguente programma: Canti, monologhi, dialoghi, concerti di violini, trattenimenti sono invitati gli organizzati e le loro famiglie.

CODROIPO

Le fiamme ai premilitari

Al Capo Nucleo dell'U.N.U.C.I. è pervenuta una lettera con cui il console comandante la 63.a Legione «Tagliamento» esprime il suo vivo compiacimento agli ufficiali in congedo di Codroipo per la simbolica offerta delle Fiamme ai Battaglioni Premilitari, del Mandamento. Il Console afferma che le giovani reclute del Fascismo hanno ben compreso l'intimo significato del simbolo che è loro affidato da una rappresentanza della parte scelta della Nazione Armata. I premilitari, aggiunge, sapranno marciare disciplinatamente con l'entusiasmo della loro giovinezza verso le mète dell'Italia Imperiale, preceduti dalle Fiamme di combattimento che ricordano loro il sacrificio e l'eroismo dei due Martiri Fascisti con cui sono intitolate.

Il Console ha pure inviato una lettera di ringraziamento al Podestà.

Nel Gruppo Arma del Genio

Il capo gruppo mandamentale dell'Associazione Arma del Genio sollecita i militari in congedo al versamento della quota tessera e giornale per l'anno XIII ed avverte che i soli inscritti e loro famiglie avranno diritto di partecipare alla III adunata nazionale dell'associazione che avrà luogo a Torino nel prossimo mese di maggio.

Cinema Vittoria

Questa sera alle ore 21 il film Metro «L'Isola del Tesoro», preceduto dal nuovo giornale LUCE.

CERVIGNANO

L'attività dei vigili

Durante il decorso mese di gennaio vennero elevate da questi vigili municipali le seguenti contravvenzioni: 10 a conducenti di autoveicoli, 1 per carretti sprovvisti di targa, 5 a venditori di cipolle sprovvisti della regolare licenza, 1 a venditori di limoni sprovvisti della licenza, 2 per acquisto di pollame fuori del posto prescritto.

Nel Dopolavoro di Strassoldo

Il nuovo Direttorio

Con recente provvedimento del Segretario Federale il Direttorio del Dopolavoro Rionale di Strassoldo è stato ratificato come segue: Zani Giuseppe, fiduciario, Lazzari Umberto vice presidente; Dolso Vero, Primo Venturini, Pietro Fasano e Vittorio Vescovo, membri.

Con la collaborazione dei nuovi preposti il Dopolavoro Rionale di Strassoldo che conta già oltre due cento soci riceverà nuovo e fecondo impulso nell'esplicazione delle varie manifestazioni sportivo-culturali.

Stato Civile

Durante il mese di gennaio si è avuto nel nostro Comune il seguente movimento di stato civile e anagrafico: Matrimoni nessuno; nati 4; morti 7; Persone emigrate dal Comune 44 delle quali maschi 35 e femmine 9; persone immigrate nel Comune 13 delle quali maschi 5 e femmine 8.

AQUILEIA

Cronaca mesta

La notizia della tragica scomparsa del camerata Ippolito Piani, deceduto in un incidente automobilistico, come abbiamo riferito, è stata appresa in questo Comune con unanime cordoglio.

Combattente nella grande guerra, fascista della vigilia, appartenente alla M.V.S.N., sin dalla fondazione, il camerata Piani si meritava la stima di cui godeva. In questo Comune, oltre alle funzioni di ricevitore daziario, egli disimpegnava la carica di Comandante della Squadra D.I.C.A.T., ed era attivo membro del Dopolavoro comunale. A rendere l'estremo omaggio, durante i funerali che si sono svolti in forma solenne a Zugliano, suo paese natio, si sono recati da qui numerosi cittadini; con a capo il Podestà, Segretario del Fascio. Sono state inviate corone di fiori da parte dei dipendenti comunali, degli amici e camerati aquileiesi, e della famiglia Vittorio. Ai funerali sono state inviati altresì la bandiera comunale, ed i gagliardetti del Fascio, del Dopolavoro e della M. V. S. N.

Alla famiglia rinnoviamo condoglianze.

TARCENTO

L'elenco degli artigiani

A tutto il 10 corrente resta esposto all'albo municipale l'elenco delle ditte dell'artigianato del Comune. Si avvertono gl'interessati a prenderne visione per poter produrre gli eventuali ricorsi contro l'iscrizione stessa.

I figli della Lupa

La propaganda fatta dal locale Comitato dell' O. N. Balilla per il tesseramento dei bimbi inferiori ai 6 anni continua con ottimi risultati. Ecco l'elenco dei primi iscritti: Balilla: Bizzaro Umberto di Alessandro, Fachin Bruno di Emidio, Mugani Renato di Giacomo, Secco Sandro di Osiride, Graziani Romano di Antonio. — Piccole italiane: Grasso Ignazia di Giuseppe, Pellissoni Maria di Elio, Bonfadini Carla e Luisa di Iacopo, Gioffrè Maria Teresa di Antonino, Someda Anna Maria di Fabio, Botrè Elena di Urbano.

Le adesioni si ricevono presso il Comitato o presso la signora Gemma di Montegnacco incaricata della costituzione del gruppo dei minuscoli organizzati.

La nota storica

RUALIS

Questa località, della quale mi sono già occupato («Nota storica» in «Popolo del Friuli» d.d. 28. 9. 1934 n. 229), ha alcuni siti con nomi speciali, oltre a Borgo della Chiesa, che comprende le adiacenze del luogo sacro, Borgo Viola, il primo insieme di case dopo San Lazzaro Borgo Tomba, che sta presso la scuola del luogo, ove si ha il pozzo.

Così la «Cesaruta» si estende tra la strada, che da San Giorgio conduce ad Ipplis e quella interna, che passa davanti il Cimitero nuovo. Secondo la tradizione, il posto avrebbe ricevuto quel nome perchè sede di una guarnigione militare al tempo di Cesare.

Tra la «Cesaruta» ed il Natisone, dalla parte di Firmano, si ha un largo appezzamento, che risponde al nome di «Murà», mentre il «Casòn» sorge sulla sinistra della strada che da Rualis conduce ad Ipplis, e mostra di essere una salda costruzione antica.

La «Velanzana» invece sta sulla sinistra della strada Cividale-Gagliano, oltre le Case Vuga, e si protende anche al di là del Rugo. Una stradetta, che da quel sito conduce a Fornalis, ebbe già il nome di... «strada dei pulz».

Percorrendo il viale Cividale-Gagliano si attraversa Borgo o Casali Corfù.

Si aveva anche una località, che non faceva parte di Rualis, anzi appariva ben distinta, benchè avesse avuto campo di sorgere tra quella e la città. Si chiamava Vado, stava subito fuori Porta Borgo San Lazzaro di Cividale, e si estendeva fino all'ancona di San Giorgio, rasente la riva sinistra del Natisone.

Nel Duecento risultano varie notizie, che la riguardano, così nel Joppi si legge: «de molendinis de Pusternula et de vado» (1249) ed i. d. 31 agosto 1297 ricorre «molendinum Pusternulae et duas molas in molendino Vadi».

Questa località doveva avere una certa importanza; infatti da un documento del 1280 si ricava che Vado, insieme a Dernazzacco, Carraria, Grillons, Firmano e Ipplis, doveva contribuire con uomini alla «wayta» della Porta di Borgo di Ponte di Cividale.

Venne incendiata, insieme a Carraria, dal conte di Gorizia il 15 marzo del 1306, durante le lotte col Patriarca Ottobono de Razzi (1302-1315) ed alcuni ritennero che da allora scomparisse la località di Vado (con la quale nulla hanno di comune le costruzioni posteriori).

Per ver dire il nome «Vado», oggi sconosciuto alla generalità, risulta anche assai dopo il 1306, e mentre si sa che Vado partecipò alle questioni per il monte Malbergia, nel 1334 (22 agosto), sempre con la partecipazione di questo luogo furono legalizzate (7 maggio 1408) le confinazioni per i fratti sul monte anzidetto. Il nome di Vado ricorre anche nel 1470, quando si parlò della porta di Cividale da quel lato.

Angelo de Benvenuti

GEMONA

Le Camicie Nere di Artegna a rapporto

Stasera, 2 febbraio, il Segretario Federale ad Artegna presenzierà al rapporto annuale delle Camicie Nere di quel Fascio. Artegna in Camicia nera sarà compatta a testimoniare la sua fede nel Duce.

La Legione Alpina celebra l'annuale della Milizia

Alfredo Giorgini! Presente! - Divise a Balilla - L'inaugurazione del corso di cultura militare

Militi dell'infanzia, della gioventù e della maturità, formanti un solo blocco, hanno celebrato insieme alle autorità militari, politiche, civili, religiose, l'anniversario di fondazione della Milizia. Alla Casa del Littorio s'erano concentrati, i Giovani Fascisti, l'Avanguardia, i moschettieri del la «Cantore», i Balilla. Con la banda della 55.a Legione Alpina in testa le formazioni della Milizia si sono portate alla Caserma della 55.a Legione «Alfredo Giorgini», dove erano convenute Camicie nere, autorità e donne fasciste.

Ad uno squillo di tromba, la formazione militare s'è irrigidita sull'attenti ed ha presentato le armi al busto che ricorda il Martire Alfredo Giorgini. Il Console Liuzzi ha comandato l'appello fascista, quindi dinanzi al busto è stata deposta una corona dedicata dalla Legione.

E' seguita l'offerta delle divise ad un manipolo di Balilla di condizioni disagiate: anch'essi, cari piccoli militi, vestiranno con orgoglio la divisa di soldati fascisti. Le fiammanti divise sono state lavorate dalle consorti degli Ufficiali del Comando della 55.a. Ha pronunciato parole di esaltazione della piccola Milizia il Console a cui ha risposto il presidente dell'O. N. B. camerata Zumino, ringraziando dell'offerta utile e altamente significativa. E' seguito nella sede del comando di Legione il rapporto agli Ufficiali, improntato a schiettezza alpina. Poche, incitatrici parole del Comandante.

Nell'aula magna del Comune ha avuto luogo partecipi gli organizzati del Partito e popolo, la inaugurazione del corso di cultura militare, agli allievi della Regia Scuola Tecnica Industriale «Benito Mussolini». Dopo la chiamata dei Caduti, fatta dal Seniore Mazzotti, il Console Liuzzi ha parlato, mettendo in evidenza i molteplici compiti assegnati alla forza armata della Rivoluzione e presentando il colonnello Comandante il 2.o Regg. Fanteria Pellegrini, inviato dal Corpo di Armata a inaugurare il corso. Il col. Pellegrini ha parlato sull'arte militare, rievocando le frasi scandite dal Duce dal carro di assalto, simbolo della potenza guerriera; ed ha illustrato le finalità cui mira la preparazione premilitare dei giovani. La manifestazione si è conclusa col saluto al Re e al Duce.

Il col. Pellegrini ha visitato poi la Caserma della 55.a, riportando una impressione ottima.

Attività della cassa scolastica della R. Scuola Tecnica Industriale

Fin dall'inizio del corrente anno scolastico, è stata costituita presso questa R. Scuola Tecnica Industriale la Cassa Scolastica. Scopo di essa è l'assistenza verso gli alunni disagiati meritevoli. I fondi necessari sono ricavati in parte da uno stanziamento annuo sul Bilancio della Scuola e per il resto si confida sul volonteroso aiuto delle istituzioni locali, che mai hanno negato, nel limite della loro possibilità, il loro appoggio nell'attesa che la Cassa possa essere col venturo anno scolastico eretta in Ente morale.

Alle ore 16 di ieri si è tenuta la prima seduta del consiglio di amministrazione presieduta dal direttore della Scuola ing. Cicogna. Erano presenti il rag. Ezio De Carli, direttore della Banca Popolare Cooperativa locale, il n.i.o Lorenzo Facchini rappresentante la presidenza provinciale dell'O. N. B. e la prof. Giovanna Simonetti segretaria della cassa. E' stata data relazione dell'opera svolta a vantaggio degli alunni meno abbienti ai quali furono distribuiti testi, quaderni, compassi, tessere O.N.B. e fabbisogno scolastico. Si è pensato a procurare agli allievi che numerosi convengono giornalmente alla scuola da tutti i Comuni vicini, un luogo adatto perchè possano consumare la refezione a mezzodì e rimanere al riparo fino alla ripresa dell'orario delle lezioni pomeridiane, evitando così inconvenienti d'ordine morale e fisico. Altre provvidenze si stanno attuando. Il Comune ha già assicurato il suo aiuto alla utile Istituzione e si ha motivo di credere che pure i Comuni dai quali provengono giovanetti che qui convengono a studiare, vorranno concorrere in qualche modo, ad incrementare la Cassa Scolastica che più potrà fare di bene, quanto più potrà avere.

PALMANOVA

Il popolo raccolto intorno alla Milizia

Ieri è stato celebrato il dodicesimo annuale della fondazione della Milizia. Sotto la loggetta del Monumento ai Caduti, in piazza Vittorio Emanuele II, erano convenuti alle 10,30 i militi del presidio, gli avanguardisti, i balilla, i balilla moschettieri, i Giovani fascisti, le associazioni d'arma, artiglieri, cavalleggeri, fanti in congedo, il Podestà, l'Ispettore di zona, il Segretario del Fascio, fascisti e cittadini.

Hanno preso parte pure rappresentanze di ufficiali di tutti i reggimenti di stanza a Palma: cavalleggeri Alessandria, 74 Fanteria, 23. Artiglieria, carri veloci. Hanno parlato il C. M. rag. Gino Colussi e il C. M. Vidal rivolgendosi ai militi e lumeggiando la fusione delle Camicie Nere con le altre Forze Armate. La celebrazione si concluse con il saluto al Re e al Duce. Quindi si è formato un corteo per deporre una corona di fiori al Parco della rimembranza.

All'Istituto Fascista di Cultura

A lunedì l'inaugurazione

Lunedì sera alle ore 21 nella sala delle adunanze del Municipio avrà luogo l'inaugurazione della locale sezione dell'Istituto Fascista di coltura.

La prima conferenza sarà tenuta dal dott. prof. Federico Davide Ragni sul tema «Visioni di Roma Antica».

La conferenza sarà accompagnata da artistiche proiezioni.

Convocazione della sezione calcio

Per mercoledì 6 corr. alle 20.45, (contrariamente a quanto stabilito nella seduta di giovedì sera), il consiglio direttivo della locale sezione calcio è convocato presso la sede dell'O.N.D.

Pure per mercoledì 6 alle ore 13.30 sono invitati tutti i giocatori della locale squadra di calcio al campo sportivo per il consueto allenamento settimanale. Si avverte che contro le eventuali ingiustificate assenze saranno presi provvedimenti disciplinari.

CIVIDALE

Volontarismo

Scambio di consegne

Nella Casa del Littorio, convocati dal Segretario del Fascio, sono intervenuti i componenti il cessato Direttorio del Gruppo di Azione Dalmatica con il presidente prof. Angelo de Benvenuti, i membri Giulio Muner, Asdrubale Battistella e Alfredo Piccoli ed il nuovo Presidente I. cap. geom. Luigi della Rovere.

Il Segretario del Fascio ha espresso il suo compiacimento al prof. de Benvenuti per il disinteresse e la passione con cui egli ha atteso al potenziamento del Gruppo cividalese. Al nuovo Presidente ha augurato di continuare l'opera svolta dal camerata de Benvenuti auspicando che il Gruppo, sotto l'egida dell'Associazione nazionale Volontari di Guerra, possa raggiungere le mète che sono nel suo ideale e nelle sue aspirazioni.

Il nuovo presidente ha assicurato di dedicare ogni attività per il maggior sviluppo del Gruppo degli Azzurri cividalesi.

Il Segretario Generale dell'Ass. naz. Volontari di guerra dottor Pescosolido, ha fatto pervenire al prof. de Benvenuti una lettera di plauso per la fervida attività svolta nel gruppo Azzurri di Dalmazia.

Il commiato del col. Maggiora Vergano

In occasione del suo trasferimento da Cividale a Mondovì il colonnello Ernesto Maggiora Vergano, Comandante il 56. Regg. Fanteria, prendeva congedo dalla città inviando al Podestà la seguente lettera: «Trasferito al Comando del Distretto Militare di Mondovì, nel lasciare con rammarico questa nobile città di cui ho tanto gradito la simpatica ospitalità, ringrazio della simpatia, della premura, del cameratismo che Ella, il Comune e tutta la cittadinanza, con spontaneità fascista, hanno dimostrato in tutte le occasioni al mio glorioso Reggimento. In particolare mi piace di ricordare con animo grato l'accoglienza vibrante della sua città al Reggimento che rientrava dal campo nello scorso agosto, e l'offerta dei doni natalizi a tutti i miei Fanti, i quali, in sede, nei distaccamenti di guardia, alla frontiera, e per luoghi di cura, sono stati sensibilissimi alla prova di affetto e di cameratismo dei cittadini di Cividale. Saluti fascisti».

L'altra mattina a salutare il col. Maggiora Vergano e la sua famiglia sono convenuti alla stazione ferroviaria gli ufficiali del Presidio, le autorità e cittadini.

Nel Fascio Femminile

La Segreteria del Fascio Femminile comunica alle inscritte che è incominciato il tesseramento per l'anno XIII. La sede rimarrà aperta tutti i mercoledì e sabato di ogni settimana.

Nell' Opera Balilla

Ieri alle ore 10 presso il Comitato comunale dell'Opera Balilla ed alla presenza del prof. Apicella, in rappresentanza del Presidente del Comitato Provinciale, è avvenuto il cambio del direttore dell'ufficio ginnico-sportivo di zona. Il rag. Gottardis, presidente del Comitato comunale di Cividale, ha porto un saluto al prof. Michele Bartoli uscente, nonchè il cordiale benvenuto al prof. Luigi Divari, subentrante, formulando l'augurio che il lavoro organizzativo intrapreso dal predecessore non abbia a subire interruzioni ma bensì nuovo incremento sotto la nuova guida.

Il direttore ginnico sportivo provinciale ha fissato le direttive dell'azione da svolgere.

Corso di sci per Avanguardisti

Come è stato già comunicato, domani avrà inizio sui campi di neve di Luico, il corso di sci per avanguardisti. La corriera partirà dalla Piazza del Duomo alle 7.30; tutti i partecipanti si dovranno presentare in divisa (cappello alpino — camicia o maglione nero — pantaloni grigio-verdi). Il ritorno in sede avverrà alle ore 18.

Quarantacinque contravvenzioni in gennaio

Le contravvenzioni elevate durante il mese di gennaio dalle guardie municipali sono: 26 contravvenzioni per infrazione al R. D. 8 dicembre 1933 N. 1740 — 6 contravvenzioni per infrazione al regolamento sui cani — 11 contravvenzioni per infrazione al regolamento di Polizia Urbana. — 1 contravvenzione per infrazione alla legge di Pubblica Sicurezza: — 1 contravenzione per infrazione al capitolato di nettezza urbana.

REMANZACCO

Nastro bianco

La famiglia del camerata Giuseppe Felettig, membro del direttorio del Fascio, è stata allietata dalla nascita di una bambina: Rosina. Felicitazioni.

Nell' Opera Balilla

Con provvedimento del 26 gennaio, il presidente del Comitato provinciale Opera Balilla, ha nominato il camerata Mario Bordini addetto all'Ufficio stampa e propaganda del locale Comitato O. N. B.

Incontro calcistico

Domani, sul campo «Michele Bianchi», alle ore 15, sarà disputata l'ultima partita valevole per il campionato uliciano della stagione 1934-35. Questa partita sarà quindi di molto interesse per le due squadre che scenderanno in campo, la forte Edera, e la locale Aurora.

L'Edera si impegnerà certamente con ogni energia per entrare in finale e l'Aurora non dispera di poter ottenere la vittoria. L'undici di Varradi, che è stato rinforzato di nuovi elementi si impegnerà a fondo per farsi onore. Si prevede un forte numero di sostenitori ad assistere alla partita. Durante il mese di febbraio, e con le modalità fissate, sarà disputata la «Coppa Porzio», e le partite avranno luogo sul locale campo Michele Bianchi.

Danze

Domani, nella sala Felettig, dalle ore 16 in poi, festa danzante. Nuovo repertorio di ballabili.

CAVASSO NUOVO

Nel Fascio Femminile

La Segretaria del Fascio femminile ricorda alle donne fasciste di non mancare domenica all'adunata indetta per le ore 14, nella sala del Municipio, presieduta dalla Ispettrice di zona dei Fasci femminili.

Riunione del Comitato Balilla

Il Presidente del Comitato comunale O. N. B. invita alla riunione tutti i membri componenti il Comitato alle ore 11 di domani. La riunione avrà luogo nella sala del Consiglio in Municipio.

Si sega un dito

Luigia Bernardon di Fortunato, di anni 13 aiutava a segare un tronco. Distrattamente metteva una mano sotto i denti della sega e riportava ferite sulla seconda falange dell'indice della mano sinistra. Ne avrà per una dozzina di giorni.

TRAMONTI SOTTO

Cronaca mesta

Sono stati tributati i funebri della signora Crovatto Caterina ved. Cleva, madre del camerata Paolo Cleva, spentasi quasi improvvisamente, dopo una vita esemplare.

Le esequie sono state celebrate nella chiesa di S. Maria Maggiore, presenti le autorità locali e popolazione convenuta anche da Tramonti di Sopra, Meduno e Frisanco.

Al camerata Cleva condoglianze.

TOLMEZZO

L'inizio del corso di cultura militare

Ieri alle ore 11 ha avuto luogo, nel teatrino dei Salesiani, la inaugurazione del corso di cultura militare per i frequentanti di queste Scuole Medie. Il ten. col. Cobelli, ha parlato sul tema: «Esercito e Scuola». Erano intervenute le autorità locali.

Tra i Giovani Fascisti

L'altro giorno il ten. col. Varvaro, ufficiale superiore presso il Comando Federale dei Fasci Giovanili di Combattimento ha parlato sul nuovo ordinamento ai Giovani Fascisti, intervenuti numerosi nella sala municipale.

Tesseramento nell'Opera Balilla

La presidenza dell'Opera Nazionale Balilla, invita gli appartenenti all'Avanguardia a sollecitare il versamento dell' importo tessere.

L'UNIONE PROVINCIALE FASCISTA DEGLI AGRICOLTORI

Partecipa con vivo dolore l'improvvisa perdita del

Cav. Enot.

Leone Pujatti

Ottimo e fedele funzionario dell'organizzazione degli agricoltori friulani fin dalla sua costituzione.

Udine, 1 febbraio 1935 XIII.

RINGRAZIAMENTO

Le Famiglie Piani

ringraziano tutte le Autorità e tutti coloro che in qualsiasi modo hanno voluto partecipare al loro lutto e alle solenni onoranze tributate al loro indimenticabile

Ippolito

Udine-Zugliano
1. Febbraio 1935 - XIII.

LA VITA CITTADINA

IL DODICESIMO ANNUALE DELLA MILIZIA

Il ritorno alle origini è il bisogno dello spirito armato dei militi

ogni giorno ubbidito, una volta sola rivendicato

La prima offerta del cuore non è ai ricordi d'esultanza, è alla fierezza del rito rievocatore dei Sacrificati. La giornata deve iniziarsi così: nel loro nome, per propiziare l'intima promessa che ogni volta si ripete quando — ed è una volta ogni anno, a questa data — è concesso, alla consegna del volontario silenzio, di rompersi perchè siano liberamente, austeramente rivendicati l'onore e la fedeltà della Milizia.

Le armi presentate ai Morti

E al sacrario dei Caduti per la Causa, dei morti sulle trincee ideali della santa rivolta armata, la Milizia è andata idealmente tutta perchè l'hanno rappresentata i veterani delle prime coorti di Principi e di Triari, dei manipoli custodi della sicurezza nazionale e del battaglione di guerra, le giovani reclute delle ultime leve, i gerarchi e i comandanti.

Gli Ufficiali della 63ª Legione, inquadrati al comando del Console comandante, erano schierati alle 9 davanti alla Casa del Littorio, insieme alla 1ª Compagnia del Battaglione CC. NN. al comando del cent. De Zorzi, ed agli aspiranti ufficiali addetti ai Fasci Giovanili. Il Segretario Federale, il Console generale comandante il 13° Gruppo Legioni, i Direttorii Federale e del Fascio di Udine, una rappresentanza dell'Associazione Famiglie dei Caduti Fascisti, il comandante in II° e l'ufficiale superiore addetto ai Fasci Giovanili di Combattimento, hanno partecipato all'omaggio.

Il reparto del Battaglione — una centuria impeccabile, severa nel portamento e marziale nella divisa d'assalto — presenta le armi. Il saluto alla voce è il maschio guerriero richiamo della solennità intima di raccoglimento. Due militi depongono una corona d'alloro dinanzi alla lapide che ricorda le Camicie Nere friulane cadute per la Rivoluzione.

Il gran rapporto del gen. Bocchio

Nell'attimo passano le Legioni degli Spenti e si consacrano le speranze dei vivi. Il rito è breve come si conviene a gente d'arme. Gli ufficiali, sempre inquadrati, tornano ora a palazzo Braida sede del comando della 63ª Legione «Tagliamento». Nella sala centrale, il Console Generale Bocchio comandante del Gruppo Legioni terrà rapporto agli ufficiali in servizio permanente, nei quadri e nella riserva, della Legione e delle Milizie speciali.

Sono presenti il Console Felici comandante della 1ª Legione Milizia Forestale con gli ufficiali del comando e dei reparti locali; comandanti e ufficiali della 11ª Legione M. Dicat, della Milizia Ferroviaria, delle Legioni O.N.B.; i cappellani e gli ufficiali medici della Milizie, gli ufficiali del Battaglione CC. NN. del Battaglione di Complemento, e della 63ª Legione nei quadri, il Capo di S. M. il Seniore direttore dei corsi Premilitari e gli addetti al Comando di Gruppo, gli ufficiali del Comando della 63ª Legione, numerosi ufficiali della Riserva fra i quali il Console Berghinz.

Il gen. Bocchio, cui il Console Grillo presenta gli ufficiali — oltre duecento — non ha soltanto rievocato con loro e in breve commozione di memorie, i dodici anni di milizia, di addestramento, di opere fasciste — ma anche li ha intrattenuti sui compiti più sensibili e sui doveri particolari da osservare con fierezza, serenità e fervore, nell'adempimento rigido e severo della pratica militare e nell'apostolato fascista — della vita civile ove gli ufficiali della Milizia hanno prerogative da salvaguardare, esempio da dare e funzioni a carattere spiccatamente fascista da compiere. Il gen. Bocchio ha concluso rifacendosi alle ragioni ideali della fede servita.

Il saluto del Partito

Sono ormai le 10. Alla sede della Legione sono convenute e raccolte autorità politiche e dell'Esercito. E' l'omaggio alla Milizia delle Camicie Nere, del Partito e degli ufficiali in congedo, che sarà fatto solenne alla presenza delle massime gerarchie provinciali e degli ufficiali rappresentanti le Forze Armate dello Stato.

Ricevuti dal Console Generale Bocchio e dal Console Grillo convengono: S. E. il Prefetto che è in divisa di Console generale della Milizia, il Segretario Federale coi Direttorii Federale e del Fascio di Udine, e il comando federale dei Fasci Giovanili di Combattimento, il gen. Ivaldi per il comando del Presidio, il Podestà, un rettore per l'Amministrazione Provinciale, il capo Gruppo dell'Unione Ufficiali in congedo, rappresentanze dell'Associazione combattenti, e numerosi ufficiali in rappresentanza dei reggimenti, corpi e servizi del Presidio.

Il salone centrale ove gli ufficiali della Milizia fanno quadrato col gruppo degli ufficiali addetti ai reparti dei Fasci Giovanili e che dovranno giurare, assume, all'entrare delle autorità un aspetto ancor più solenne. Gli ufficiali sull'attenti salutano le gerarchie.

Quindi il Segretario Federale, rivolgendosi al Comandante del Gruppo Legioni, esprime con animo di vecchio ufficiale della Milizia e nel nome delle Camicie Nere friulane il saluto ai camerati che sono quella guardia armata della Rivoluzione.

«Voi sapete quanto le Camicie Nere — egli dice — si sentono fraternamente vicine alla Milizia. E' per me motivo di orgoglio, come capo del Fascismo friulano, testimoniarvi l'affetto più vivo assicurando della continuità di questo sentimento. Dallo sforzo comune, dalla medesima passione, deve sorgere quell'Italia potente, maestra di civiltà che è al culmine dei nostri pensieri. E se un assillo ci sospinge, è quello d'intensificare la nostra dedizione giorno per giorno, per giungere alle mete che il Duce vuole».

Il Segretario Federale, dopo avere rinnovato l'assicurazione che il Fascismo friulano sarà, come sempre lo è stato, pronto e affiancato alla Milizia nell'opera che ad essa è affidata in terra al confine della Patria, invita al saluto al Re e al saluto al Duce. L'«evviva al Re» e l'A noi» si prolungano altissimi e frementi.

Il Console gen. Bocchio risponde al Segretario Federale, che il saluto dei camerati del Partito, dal quale esse stesse escono è gradito alle Camicie Nere della Milizia che ascriveranno sempre a loro onore la massima devozione al Regime nell'opera diuturna. «Non saremo però mai soddisfatti — afferma — e cercheremo di intensificare il nostro lavoro, consci dei compiti affidatici alle porte d'Italia. La nostra forza ogni anno aumenta e l'entusiasmo non diminuisce. Ricambio con affetto cordiale il saluto delle Camicie Nere del Partito e assicuro che il dovere sarà compiuto sempre e dovunque».

Il saluto degli ufficiali in congedo

A nome degli ufficiali in congedo parla il capo gruppo dell'Unione nazionale ten. col. Mombellardo. Egli rileva come l'Unione rappresenti qualche anello di quella lunga catena che, partita dai fatti dell'indipendenza e dalla grande guerra, è giunta alla Rivoluzione fascista. Rievoca un episodio: al prode Re che aveva combattuto sui campi di S. Martino e Solferino e che, assisteva a Milano ad una sfilata di truppe un personaggio straniero vedendo passare i bersaglieri, osservava: «I vostri bersaglieri, Maestà, hanno l'impronta della morte, ma sono la più bella espressione di vita». Sono persuaso, prosegue il col. Mombellardo, che a Roma o a Venezia o a Milano, assistendo alla sfilata delle Legioni di Camicie Nere, qualcuno straniero avrà detto al Duce simile elogio per le Camicie Nere, che se hanno il simbolo ardito della morte, sono l'espressione della più bella, della forza, del valore. Conclude rinnovando agli ufficiali della Milizia e ai militi il caldo saluto degli ufficiali in congedo ed esprimendo il voto più ardente per le fortune della Patria, al servizio del Re e agli ordini del Duce.

Il saluto degli ufficiali in congedo è gradito assai dalle Camicie Nere nel cui nome ringrazia e ricambia di cuore il gen. Bocchio esprimendo la simpatia cameratesca dei saluti della Milizia con i soldati di Vittorio Veneto.

L'appello dei Caduti e il giuramento

La celebrazione ritorna, da una sfera di affettuosa cordialità, ad un alto tono di passione mistica.

L'appello dei Caduti delle Legioni del 13° Gruppo scandisce, per bocca del gen. Bocchio i nomi di Enrico Plet — Francesco Sottosanti — Teo Ventin — Antonio Kumar della 62ª Legione — Giuseppe Gentile, Alfredo Giorgini della 63ª Legione — Domenico Fedalto e Antonio Portoni militi ferroviari — Giovanni Secchi e Silvio Busolini militi forestali.

Ad ogni nome il silenzio, che appena era stato trafitto dalle sillabe fatali, si squarcia dieci volte per dieci riconferme: «presente!».

Giurano infine, nella formula del giuramento delle Forze Armate i seguenti aspiranti Ufficiali destinati all'inquadramento dei Fasci Giovanili:

Lionello Degano, Vittorino Frittaion, Giuseppe Della Negra, Osvaldo Furlani, Umberto Martinelli ed Antonio Celner.

Più tardi hanno pure prestato giuramento numerosi nuovi ufficiali della Milizia ordinaria e addetti all'Opera Balilla.

L'omaggio all'Esercito

Compiuta la celebrazione nella sede della Milizia, le gerarchie si sono recate a rendere omaggio al Comandante il Corpo d'Armata che ha ricevuto, insieme a S. E. il Prefetto e al Segretario Federale, il Console generale Bocchio col suo capo di S. M., il console Grillo, il console Felici con gli aiutanti maggiori, il cent. Perini comandante la III Coorte Milizia Ferroviaria e il cent. Condummari per il comandante della Legione *Dicat*.

Il console gen. Bocchio ha portato a S. E. Graziani il saluto della Milizia all'Esercito cui essa si affianca per il bene inseparabile del Re e della Patria fascista e il ringraziamento per il costante, fraterno appoggio da lui concesso ai reparti della Camicie Nere. Ha assicurato poi che la Milizia sarà accanto all'Esercito, in comunione di spiriti e d'intenti in ogni cimento per la gloria della Patria.

S. E. Graziani sensibile all'omaggio ha ricambiato di cuore con belle parole di saluto auspicando alle fortune della Milizia e ricordando il contributo che le Camicie Nere hanno dato e danno con valore al fuoco delle imprese coloniali e in tutti gli altri campi d'azione di sacrificio e di fedeltà a loro assegnati.

Il Comandante del Corpo d'Armata e le gerarchie si sono intrattenuti in lungo cordiale colloquio.

NAZIONE MILITARISTA

I corsi di cultura militare per gli studenti medi nella prolusione del gen. Negri

I corsi di cultura militare per le Scuole Medie sono stati inaugurati ieri dal Comandante la Divisione del Montenero generale Negri con una adunata che ha dimostrato subito quanto l'educazione militare trovi largo consenso nelle Scuole. La sala delle adunanze alla Casa del Littorio accoglieva alle 17 gli studenti medi della nostra città con a capo i presidi, i direttori ed insegnanti degli Istituti Medi.

Il Segretario Federale, con la sua presenza ha riconfermato quanto il Partito segua con interesse questa nuova forma di educazione della gioventù. Hanno presenziato altresì il Comandante il Gruppo Legioni, l'on. Volpe, numerosi ufficiali dell'Esercito e molte personalità cittadine, fra cui il Preside del Liceo Classico in rappresentanza del Provveditore agli studi. In servizio d'onore avanguardisti e Balilla Marinaretti.

Il gen. Negri, tenendo la prolusione dei corsi ne ha illustrato le finalità.

Per volontà del Duce, e secondo le illuminate direttive di un capo ammirato per vastità di dottrina e per preclari virtù di comandante, oggi, nel dodicesimo annuale della costituzione della Milizia, si inaugurano e si iniziano, nelle Scuole Secondarie e nelle Università del Regno i corsi di cultura militare che negli anni venturi avranno integrale attuazione in tutti gli istituti e negli atenei nazionali. I corsi organizzati nella città di Udine si annunciano ricchi di promesse per il numero degli Istituti impegnati e per il numero degli alunni inscritti. In complesso trattasi di 7 corsi, interessanti ben 12 Istituti governativi o pareggiati, ai quali debbono aggiungersi altri 44 corsi organizzati nel territorio di giurisdizione della Divisione del Montenero.

I corsi di cultura, traggono origine ed inspirazione nella concezione mussoliniana posta a base della educazione della nuova gioventù italica, per cui la formula fascista, profondamente significativa — libro e moschetto — dovrà trovare e troverà nelle scuole italiane la sua piena e pratica applicazione. E ciò attraverso l'insegnamento preliminare di cognizioni militari generali, idonee a portare un efficace contributo alla formazione del carattere degli alunni fin dai loro anni più giovanili e, successivamente, per gradi, di alcune tra le più importanti questioni di carattere militare, nella loro stretta connessione con la vita della Nazione.

Il gen. Negri sviluppa con limpidezza i concetti del cittadino-soldato, della nazione guerriera, militare, anzi militarista, possibile ora che il popolo italiano è veramente rinnovato sotto il segno del Littorio e si identifica nello Stato fascista, sintesi unitaria di ogni valore che interpreta, sviluppa e potenzia tutta la vita della nazione. Il generale dice ancora della concezione dello Stato autoritario gerarchico militarmente forte, della educazione sana e virile della gioventù sino dal suo primo affacciarsi alla vita.

La educazione militare, d'indole squisitamente formativa, sarà impartita dagli insegnanti militari di ogni arma ed età, prescelti per i corsi di cultura di primo grado. Saranno anche impartite conoscenze elementari degli organismi militari; conoscenze che saranno ampliate nell'insegnamento di secondo grado che rivestirà carattere spiccatamente integrativo. Gli scopi da raggiungere nell'insegnamento di secondo grado sono, in sintesi quelli enunciati dalle leggi militari: sviluppare cioè nei giovani lo spirito guerriero, il sentimento della disciplina, dell'ordine, del cameratismo e del sacrificio: la consapevolezza della necessità di prepararsi sin dalla prima giovinezza per l'adempimento degli obblighi del cittadino-soldato, verso il Paese.

Dopo avere citato i giovani a seguire con l'entusiasmo dei loro anni e la curiosità delle loro menti i corsi di cultura militare, il gen. Negri riassume l'evolversi della rinascita italiana sotto l'impulso del Fascismo e del Suo Capo.

«Essere ancora più forti per diventare più grandi — egli dice — ecco ora il dovere; espandersi, conquistare con l'emigrazione, coi trattati, coi commerci, coll'industria, con la scienza, con l'arte, con la religione e, se occorre, con la guerra. Ritirarsi dalla prova è impossibile: bisogna dunque trionfarvi. L'avvenire sarà di coloro che non hanno temuto.

«Ma non basta essere materialmente forti — conclude il generale — necessita sopratutto essere spiritualmente forti e preparati; disposti alle più amare rinuncie e ai più duri sacrifici, fino al supremo, per il trionfo dell'ideale che si agita nei nostri petti. Questo è il comandamento! Perchè, senza gli uomini che sanno morire, nulla vive; senza gli uomini che sanno affermarsi nell'ora del pericolo, attorno a una bandiera, l'unità delle Nazioni si spezza e di queste non rimarrebbero che mercanti e tribunali».

Vivissimi consensi sono tributati al gen. Negri. Il prof. Ognibèn porta l'adesione del Provveditore agli studi e riafferma la importanza della educazione militare che nella Scuola troverà ampia e affettuosa accoglienza. Con efficace espressione dice dell'orgoglio degli Istituti scolastici scelti ancora, in questa nuova missione, ad essere utili alla Patria e si rende interprete della gioia degli studenti, lieti di essere considerati soldati della Patria.

Il raduno è stato aperto e concluso col saluto al Re e al Duce.

* * *

Le lezioni del corso sono, come è noto, settimanali e saranno impartite per gli alunni delle Scuole Medie di Udine, dal colonnello in a. r. q. Cesare Boffa, dal ten. col. in servizio Giancarlo Ticchioni, dal magg. dell'aeronautica, in servizio, Giuseppe Badoin, dal capitano in congedo dell'aeronautica Orti Manara, e dal primo tenente in servizio Aldo Catalani.

Il corso per ufficiali in congedo dell'arma di Fanteria

Le riunioni illustrative

Questa sera alle ore 21 nella caserma Savorgnan sarà svolta la sesta riunione illustrativa del corso. I signori ufficiali iscritti al corso sono pregati di non mancare alla riunione.

Domani sarà effettuata la terza riunione illustrativa; i signori ufficiali si troveranno per le ore 8.45 davanti la caserma Savorgnan.

L'istruzione post-militare nell'arma del Genio

Domani i militari in congedo del Genio, si troveranno alle ore 8.30 all'angolo di via Cividale con via E. Beltrame, per recarsi al corso di istruzione post-militare nella Caserma dell'11. Reggimento Genio.

Sul luogo ove cadde Giuseppe Gentile

L'omaggio alla memoria del Martire

Sul luogo che ha visto il martirio atroce di Giuseppe Gentile, il milite umile, buono e fedele, caduto la notte del 16 marzo 1925 lapidato dal bieco odio sovversivo, sono tornati ieri, insieme alle Gerarchie, gli squadristi fedeli alla memoria del camerata, per rafforzare ancora una volta l'antica fede e per deporre l'alloro votivo.

Un corteo marziale ha sfilato per le vie della vicina Adegliacco, fino in fondo al paese, sostando sul luogo del martirio, vicino alla modesta casetta di Gentile. Le Camicie nere hanno portato anche la parola della solidarietà indistruttibile e affettuosa alla vedova del Martire, Rosa Del Zotto ed alla figlia, Terzina, presenti al rito.

Davanti alla lapide che ricorda l'olocausto supremo sono il Segretario Federale, i comandanti il Gruppo Legioni e la «Tagliamento»; il comandante in seconda dei Fasci Giovanili, il capo gruppo dell'*Unuci*, il vice presidente dell'Opera Balilla provinciale, numerosi camerati, ufficiali della Milizia, e un gruppo di squadristi udinesi col camerata Bazzi del Direttorio del Fascio di Udine. Da Cussignacco, ove il V Gruppo Rionale si intitola a Giuseppe Gentile, erano convenuti il Fiduciario con la Consulta, i Direttori delle organizzazioni del Partito, i reparti ciclisti di avanguardia e Giovani Fascisti. Sono schierati sull'angusta stradetta il manipolo della Milizia di Tricesimo al comando del C. M. Aldo Capellani e quello di Tavagnacco agli ordini del C. M. Umberto Petri; nonchè fascisti, Giovani fascisti, avanguardisti e balilla del Fascio locale col Segretario camerata Antonio Tubetti.

Squilla il comando di attenti. La Milizia armata presenta le armi. Il Segretario Federale comanda l'appello fascista.

— Giuseppe Gentile!

— Presente!

Un minuto di raccoglimento, durante il quale sono deposte dinanzi alla lapide due corone d'alloro, dedicate dal V Gruppo Rionale e dal Fascio di Branco.

La Camicie Nere sostano ancora brevemente sul posto mentre il Segretario Federale, il generale Bocchio e gli altri gerarchi si intrattengono affettuosamente con la vedova e la figlia di Giuseppe Gentile.

Il rancio a Camicie Nere del 3. e 4. Gruppo Rionale

I camerati del III° e IV° Gruppo Rionale, hanno voluto, con squisita sensibilità, raccogliere a mensa una cinquantina di militi ognuno scelti fra i meno abbienti.

Quelli invitati dal quarto Gruppo Rionale hanno trovato fraterna ospitalità presso l'albergo «Ancora d'oro» il cui proprietario ha voluto, con gesto cameratesco, contribuire personalmente all'iniziativa offrendo il pranzo per trenta militi.

Quelli del terzo Gruppo si sono raccolti, accomunati in letizia assieme ai dirigenti del Gruppo presso la sala teatrale di quel rione, in via Cividale.

* * *

I Fiduciari del I° e II° Gruppo Rionale hanno messo a disposizione del Cont. Giovanni Bonoris comandante la 124ª batteria DICAT e del C. M. Salvatore Cardone comandante la 121ª batteria, dieci divise per Balilla e dieci divise per Piccole Italiane affinchè sieno distribuite ai figli dei Militi bisognosi delle due batterie.

FEDERAZIONE FASCI DI COMBATTIMENTO

Turni di servizio

Per i turni di servizio, durante la settimana entrante, sarà seguito il seguente ordine:

Lunedì: Cilloni Achille, Segretario del Fascio di Pontebba

Martedì: Del Moro Uberto, Segretario del Fascio di Sutrio

Mercoledì: De Marco Amato, Segretario del Fascio di Spilimbergo

Giovedì: Stacco Galdino, Segretario del Fascio di Chiopris - Viscone

Venerdì: Frignor Ettore, Segretario del Fascio di Montereale Cellina

Sabato: Sambo Alfredo: Segretario del Fascio di Taipana.

Provvedimenti disciplinari

Il Segretario Federale, con provvedimento di data 30 gennaio XIII, ha sospeso dal P. N. F., in attesa dell'esito del procedimento penale al quale sono sottoposti, i seguenti fascisti:

CIAPETTI GIUSTINO di Spilimbergo — DEL FABBRO GIUSEPPE di Artegna — DE ROIA GIOVANNI di Cordenons — FAVERO FRANCESCO di Zoppola — MODOTTO ERMENEGILDO di Udine — MAURIZIO ETTORE di Ronchis — MAZZOLINI ROMANO di Enemonzo — NICOLOSO GIUSEPPE di Buia — TAVANO GIOVANNI di Udine — VALERIO ANTONIO di Osoppo.

I postelegrafonici per le Opere Assistenziali

Il fiduciario provinciale dell'Associazione Fascista dei Postelegrafonici ha fatto pervenire al Segretario Federale la somma di L. 4.667.15, quale primo versamento effettuato dal personale postelegrafonico a favore dell'E. O. A.

Nel Fascio di Campolongo al Torre

Con provvedimento in data 30 gennaio XIII il fascista Antonio De Luisa di Angelo è stato nominato Segretario del Fascio di Combattimento di Campolongo al Torre in sostituzione del co. Vicardo di Colloredo Mels che si è reso dimissionario in obbedienza alle disposizioni sul cumulo delle cariche.

Opera Nazionale Balilla

Cinema per i Marinaretti

Domani i Marinaretti si aduneranno alla Casa del Balilla alle ore 9,30. Dopo aver preso parte allo svolgimento delle attività d'obbligo, inquadrati nei reparti a ciascuno assegnati si recheranno al Cinema Impero ove assisteranno ad una rappresentazione cinematografica.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

Udine 1. febbraio 1935 XIII

Nati	4
Morti	5
Matrimoni	1

Nascite

Legittimi: Masolini Paolino di Giuseppe — Pella Elena di Vincenzo.

Morti

Andri Aldo di Italico di anni 22 — Menutti Zamparo Romilda fu Gio. Batta di anni 34 casalinga — Colautti Carlo fu Antonio di anni 78 agricoltore — Romanelli Gio. Batta fu Tomaso di anni 47 muratore — Bettello Silvana di Giuseppe di anni 4.

Pubblicazioni di matrimonio

Trapani Giuseppe contabile con Petruzzi Bice impiegata

Matrimoni

Fiorani Aldo tenente di Sussistenza con Picotti Leda civile.

SPETTACOLI

Teatri

Puccini

Tarzan l'indomabile. - Capolavoro di successo con Buster Crabble. — Sulla scena: «*Teatro Folklore*» d'arte varia. Ore 17.

Cinematografi

Cecchini

La portatrice di pane. — Dal celebre romanzo di Saverio di Montepin. Prezzi ribassati: Secondi lire 1; Primi lire 1,70; Distinti lire 2,80. Valide le rid. Ore 17.

Eden

Tempo massimo. - Dinamico e divertente film italiano con Vittorio De Sica e Milly. Successo. Val. le rid. Ore 17.

Impero

Michele Strogoff. - Capolavoro di grande successo con Ivan Moujoukine. - Cartoni: «*I predoni del Sahara*». Ore 17.

Tempo massimo

Canzone tango

I.

Io non sapevo, non conoscevo
che cosa fosse amor.
Nella mia vita senza sole,
v'è il primo raggio di splendor.
Puoi tu capire,
puoi tu sentire
cos'è cambiato in me?
E questo palpito del cuore
comprendi tu cos'è?

II.

Se guardo il cielo, se guardo il mare
mi sembra di sognar,
e nel mio sogno delizioso
ti vedo sempre accanto a me.
Sai tu che sia
questa malia
che non mi lascia più?
Nel cuore ho tanta poesia...
.... La poesia sei tu!

Ritornello

Dicevo al cuore: non amar.
Dicevo al cuore: non sognar,
perchè credevo che l'amore
fosse solo vanità.
Ma da quel dì ch'io vidi te
il vero amore so cos'è:
E' un puro incanto!
Io t'amo tanto
e dico al cuore «devi amare».

Tempo massimo

è il capolavoro italiano di travolgente comicità con

Vittorio De Sica

Oggi all'EDEN ore 17 si replica trionfalmente

Oggi al Cecchini

GRANDE SUCCESSO del nuovissimo capolavoro parlato in italiano

La Portatrice di Pane

Dal celebre romanzo di SAVERIO DI MONTEPIN

Prezzi ribassati

Secondi Posti L. 1.00
Primi Posti L. 1.70
Posti Distinti L. 2.80

Tutti i giorni feriali sono valide le riduzioni in uso:

Primi L. 1.30 - Distinti L. 2

Cosa richiede il ballo nel 1935?...

Ricco uso di stras

Così dicono le grandi riviste di mode... *diademi, orecchini, anelli, braccialetti, fiori, clips, spille,* tutto di *stras,* troverete alla

Galleria Veneziana

RIFLESSOSIMPATICOTERAPIA

Via Marcantonio Colonna, 7 ROMA

Il Dott. **B. VICENZINI**

sarà a Trieste, Hôtel de la Ville, dal 7 al 15 corrente.

ASMA — REUMATISMO ARTICOLARE CRONICO — SCIATICA — NEVRALGIE — VERTIGINI — MALATTIE NERVOSE FUNZIONALI. Richiedere opuscolo gratis. Autoriz. Pref. Roma — N. 320.

Philips-Radio

Mod. 523 - L. 895

CUOGHI

Piani - Radio - Fono - Dischi

UDINE Via Vittorio Veneto 10 Tel. 1-32

Profumeria

Longega

Piazza Vittorio Emanuele UDINE

Ricco assortimento, ultime creazioni di ciprie - profumi - colonie - Articoli da toaletta - Spazzole d'ogni tipo - Oggetti per regali - Bambole Lenci - Guanti.

Prezzi convenientissimi

Dott. Anzil

MEDICINA INTERNA

SPECIALISTA: MALATTIE dei BAMBINI presso la R. Univ. di Firenze

Udine - Via Poscolle, 14 - Tel. 10-72

Consultazioni dalle 13 alle 15 VISITE A DOMICILIO

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 6

Il Popolo del Friuli

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione . . . 8-50
Pubblicità 9-50

IL GIORNO

Calendario

2 Febbraio - Sabato (33-333).

S. Cornelio, centurione romano, convertito da un miracolo di Gesù, battezzato da S. Pietro e fatto primo vescovo di Cesarea di Palestina.

Zodiaco

Il sole sorge alle ore 7 e 46 m. Tramonta alle ore 17 e 30 m.

Fasi lunari: Domani L. N.

Diario Sacro

Purificazione della Beata Vergine: festa delle candele.

In Duomo: assistenza semplice di S. E. Mons. Arcivescovo alla Messa delle 10.15.

Ricorrenze storiche

1831. Giuseppe Mazzini è liberato dal carcere per mancanza di prove sicure ma è esiliato a Marsiglia.

1887. Da Napoli partono per l'Africa truppe in seguito ai fatti di Dogali.

1932-X. Il Duce decide di inviare a Sciangai l'incrociatore «Trento» e il cacciatorpediniere «Espero» per tutelare gli interessi italiani in Cina.

1934-XII. S'insedia presso il Ministero dell'Agricoltura e Foreste il comitato per la trasformazione agraria delle zone bonificate.

Fiere e mercati

Oggi: Pavia di Udine — Pordenone.

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque, comunica i seguenti dati:

Ore 19 del giorno 1 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 5,5; minima 3,9.

Situazione barica. — La depressione nordica col minimo sull'Islanda ha esteso la sua influenza sull'Europa settentrionale, comprese la Polonia e la Russia settentrionale e centrale. La depressione mediterranea risiede sul Mar di Levante. L'alta pressione atlantica continua ad interessare l'Europa sud occidentale e centrale, il Mediterraneo centrale, il Marocco e l'Algeria. Un'altra alta pressione trovasi sull'Albania e sulla Jugoslavia meridionale.

Probabilità. — Il tempo si manterrà buono con nebulosità variabili che andrà crescendo specialmente nelle ore pomeridiane. Nebbie su tutta la Val Padana, qualche precipitazione sparsa specialmente sull'alto Adige e sulla Sicilia. Venti moderati grecali sulle Venezie, maestrali sul medio e basso Adriatico e sulle isole maggiori settentrionali altrove. Temperatura in lieve aumento; mare agitato nel medio Adriatico; mossi i bassi bacini; poco mossi i rimanenti.

La radio

Ore 20.45: «La danza delle libellule» operetta in tre atti di Lehar (Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Roma III) — Concerto di musica teatrale (Palermo). — Ore 21: «Don Giovanni» trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera.

Programmi esteri - *Concerti sinfonici* - 18: Strasburgo, Lipsia-La Doua - 21: Bruxelles I - 21.15: Belgrado - 22.40: Lussemburgo - 24-2: Stoccarda, Francoforte — *Concerti variati* - 20.30: Sottens - 21: Varsavia - 21.10: Beromuenster - 21.30: Bordeaux, Grenoble - 22: Budapest - 22.10: Lubiana - 23.25: Budapest - 22.30: Praga, ecc. - 23: Droitwich — *Opere* - 19.30: Koenigswusterhausen - 20.55: London Regional - 22: Madrid — *Operette* - 21: Radio Parigi - 19.40: Budapest - 22.15: Juan-les-Pins. — *Musica da camera* - 19.10: Koenigsberg - 19.15: Brno. — *Soli* - 20.15: London Regional - 20.30: Belgrado - 22.10: Hilversum. *Commedie* - 20.30: Parigi T. E. — 21.30: Rennes. — *Musica da ballo* - 22: Parigi P. P. - Stoccolma - 22.20: Lipsia - 22.35: Breslavia, Francoforte, Stoccarda - 22.45: Oslo - 22.50: Vienna - 23: Monaco, Grenoble, Copenaghen - 23.30: Radio Parigi, Strasburgo - 24: Varsavia - 24-1: Koenigsberg, Droitwich.

Consigli utili

Igiene. - Sciacquatevi la bocca prima di ogni pasto. I microbi, i bacilli, le impurità che si raccolgono nella bocca e che s'ingoiano coi cibi, sono la vera causa dell'indigestione e dei disordini che ad essa conseguono. Molta gente si sciacqua la bocca dopo i pasti e prima di andare a letto: l'abitudine è eccellente, ma non basta. Quando questi sciacqui avvengono, il male è fatto: i bacilli e fermenti impuri sono già stati ingoiati coi cibi.

Pulizia delle tele cerate. - Per conservare in buono stato le tele cerate, è bene non adoperare il sapone; bisogna accontentarsi di pulirle con una spugna e con acqua pura, passando poi una flanella. Di quando in quando, per ridonare loro la primitiva lucentezza e, in parte, il loro colore, si ottengono buoni risultati cospargendo con un leggerissimo strato di una miscela di cera d'api ed essenza di trementina, fregando vigorosamente.

Trattoria comunale

Mattina: Pasta al ragù, minestra in brodo, maiale al latte, trippe, contorni.

Sera: Riso e trippe, pasta asciutta, vitello fritto, contorni.

L'enimma

Sciarada:

Nota il *primier*; misura il mio *secondo*, ed è l'*inter* fonte di gioia al mondo.

(Confrontare nel numero di domani la soluzione esatta).

Soluzione del gioco pubblicato nel numero di ieri:

Sciarada: Falli - mento

La costituzione del Dopolavoro aziendale allo stabilimento Spezzotti

Distribuzione di viveri ed indumenti agli indigenti del Rione

Dopo il gruppo del Dopolavoro aziendale del pastificio Enrico Menazzi, ecco sorgere un'altro Dopolavoro aziendale, nella tessitura Luigi Spezzotti, che raccoglie complessivamente una maestranza di circa 500 operai. E la costituzione ufficiale, per volere del fiduciario del V Gruppo Rionale, è avvenuta ieri, a coincidere con particolare valore di significato, con la giornata celebrativa della fondazione della Milizia.

La fesa, semplice nella sua esteriorità, ma piena di intima significazione, ha avuto svolgimento presso la sede Rionale. Erano presenti il fiduciario rionale cent. De Zorzi, la delegata provinciale dei Fasci Femminili, il segretario provinciale del Dopolavoro, la fiduciaria rionale dei Fasci Femminili, i dirigenti le organizzazioni Balilla e Dopolavoro del luogo, quelle giovanili ed assistenziali; il presidente del gruppo aziendale Menazzi, il camerata Enea Menazzi, i dirigenti le organizzazioni dopolavoristiche e Balilla di Baldasseria.

Alle ore 17 le maestranze al completo della Ditta Spezzotti, con a capo il direttore della fabbrica camerata Manlio Manfredo, si sono raccolte nella sala-teatro del Dopolavoro di Cussignacco. Il cent. De Zorzi, ha recato a tutti i convenuti il saluto del Segretario Federale ch'egli rappresenta e si è intrattenuto sugli scopi e sulle funzioni del Dopolavoro, invitando gli operai del nuovo gruppo aziendale a considerare l'organizzazione dopolavoristica come sicuro ausilio alle loro elevazione culturale, come un convegno per i riposi da allietare e da svagare anche come un rifugio per ogni bisogno di confidenza e di consiglio.

Fatto un accenno alla giornata celebrativa, conchiude nel nome del Duce che a una sola voce tutti i presenti salutano col il grido della dedizione.

Le Giovani italiane, sotto la guida delle loro insegnanti, intonano le canzoni della nuova Italia; cresce il valore della riunione e quindi si diffonde una atmosfera di cordialità semplice e festosa che tutti prende e nella quale gli operai a loro agio, ecco già inaugurano la prima giornata di via utile del Dopolavoro: si procede infatti a larga distribuzione di pacchi offerti dal Pastificio Menazzi, dallo stabilimento Spezzotti e dall'E.O.A. Complessivamente oltre centocinquanta pacchi, contenenti certuni un chilogramma di pasta, altri indumenti varii. Questo dono agli indigenti del Rione è certo il più propizio battesimo di solidarietà per quella che deve essere la naturale sede dell'armonia.

La bella riunione si è sciolta al canto degli inni fascisti e non senza aver ripetuto il saluto al Capo che pensa al popolo, alle sue sorti vigila, al suo lavoro guarda, alla sua salute e prosperità mira.

Problemi agricoli esaminati dai Direttori di Sindacati Agricoltori

Convocato dal presidente della Unione agricoltori si è riunito, presso la sede dell'Unione nella mattinata di giovedì scorso il Direttorio del Sindacato proprietari ed affittuari diretti coltivatori. Erano presenti i rappresentanti delle Zone di Cividale, Udine, Pordenone, Cervignano, Maniago, Codroipo, oltre al Presidente dell'Unione e al Direttore della stessa.

Il Presidente dopo avere portato il saluto a nome della Confederazione, ha illustrato l'importanza del Sindacato e i suoi compiti secondo il nuovo inquadramento. Ha riassunto poi l'attività dell'Unione, nel campo economico-assistenziale (la quale riguarda specialmente gli agricoltori inquadrati dal Sindacato diretti coltivatori) e le provvidenze invocate e quelle ottenute dal Governo fascista.

Bertossio, presidente del Sindacato, ha ringraziato il co. de Puppi per l'opera che va' svolgendo per la tutela degli agricoltori, rilevando la necessità che tutti i soci e i rappresentanti dei diversi sindacati che fanno capo all'Unione, formino una compagine unita e solidale per il maggior potenziamento dell'organizzazione.

Sono continuati i lavori e l'esame di alcuni importanti problemi riguardanti la categoria.

Nel pomeriggio si è riunito il Direttorio del Sindacato dei proprietari con beni affittati convocato dal presidente geom. Bonifacio Rizzani. Erano presenti anche il Presidente e il Direttorio dell'Unione Agricoltori. Il Presidente ha illustrato alcuni aspetti dei più importanti problemi agricoli della provincia. I dirigenti del Sindacato hanno preso in esame i compiti specifici che competono all'organizzazione, la situazione delle Opere Pie e di pubblica utilità, quali proprietari di terreni affittati, ed altre importanti questioni economico-sindacali.

Solennità religiose

Festa della «Candelora»

Per la festa della Purificazione di Maria Vergine oggi in Duomo alle 10.30 sarà celebrata una Messa solenne con assistenza di S.E. mons. Arcivescovo. Alle ore 15.15 Vesperi e alle 16.30 funzione Vespertina in Castello.

In Duomo

Domani nella chiesa di Santa Maria del Castello saranno celebrate per la ricorrenza di S. Biagio, messe lette e alle ore 9.30 messa solenne celebrata da mons. dott. Benedetti, arciprete del Duomo. Alle ore 16 funzione di chiusa con discorso di don Urtovich.

La messa per gli sciatori

Domani, domenica, nella chiesa dell'ospedale civile, alle 5.20, sarà celebrata una S. Messa. Gli sciatori che dovranno partire col treno bianco delle 6.15, hanno la possibilità di assistervi con tutta comodità, poichè alle ore 5.50 la S. Messa sarà terminata.

Artigianato

Partecipazione alla Fiera di Parigi

Per accordi presi con l'Ente Nazionale per l'Artigianato e le Piccole Industrie sarà organizzata anche quest'anno, nella Sezione Italiana della prossima Fiera di Parigi, una Mostra Artigiana alla quale possono partecipare con una minima spesa gli artigiani che hanno interesse di trovare sbocchi all'estero, considerando che la Fiera di Parigi è annualmente visitata da un numero rilevante di compratori provenienti da ogni parte del mondo.

Gli artigiani che intendono partecipare alla Fiera si rivolgano alla Segreteria Provinciale dell'Artigianato.

Il corso postmilitare dell'Arma d'Artiglieria

Domani - domenica alle ore 9.15 presso la Sezione Staccata di Artiglieria sita in via Pastrengo, avrà luogo la XI.a lezione del Corso Postmilitare per gli artiglieri in congedo. Punto di riunione alle ore 9 al mercato di Braida Bassi, trattoria alla Vittoria.

Gli Alpini del Gruppo Est si riuniranno questa sera alle 20,30 in sede per l'assemblea generale. Saranno trattati importanti argomenti.

Uccellatori di frodo

Quattro denuncie

In quel di Feletto Umberto, i carabinieri hanno sorpreso l'altra mattina, al sorgere del sole, in località diverse, Orsini Comuzzo Gio Batta d'anni 62, Angelo e Ferruccio Codutti rispettivamente di 63 e 19 anni, di Feletto e Luigi Cannellini d'anni 50 di Reana, i quali cacciavano con reti e richiami. Al Cannellini sono stati sequestrati 123 «montani» uccelli di cui la caccia ora è proibita. I quattro uccellatori di frodo, sono stati denunciati ed il materiale sequestrato.

Si ferisce alla testa con una rivoltella

Ieri sera verso le ore 20, è stato accolto al nostro ospedale, il ventiquattrenne Fiorenzo Matiz da Timau per una ferita grave alla tempia destra. Egli stava maneggiando una rivoltella quando, accidentalmente partiva un colpo che lo feriva alla testa. La prognosi è riservata.

BENEFICENZA

A mezzo de "Il Popolo del Friuli"

All'E. O. A. — Per onorare la memoria di Anna Caucigh ved. Cotterli: Achille Cilloni lire 10.

Fondo Bisattini. — Per onorare la memoria di Santa Mungherli ved. Rizzi: Enrico Broili lire 10; Pietro Clocchiatti lire 5.

Altre offerte

Per onorare la memoria di Anna Caucigh ved. Cotterli hanno offerto a favore della Casa di Ricovero, del fondo Bisattini e della Colonia Marina: Falace Giuseppe lire 5, Giovanni Vidussi 10, Vincenzo Amato 10, Mario Cossa 10, Pietro Clocchiatti 5, Enrico Broili 10, rag. Nicola Larocca 10, dott. Antonio Colutta 10, Fausto e Mario Vendramo 10, Carlo Vidoni di Pavia 10, Caine Enea 5, prof. Antonio Del Piero 5, Basso Virginio 10, Riccardo Filipponi 5, Gorizzutti Alice 5, Gallina Carlo 10, Marco Filippo 5, Cavani Alberto 5, Tita Spezzotti 10, Alfredo D'Odorico 10, Guglielmo Di Santolo Venuti, Del Negro Pietro, De Poloni Umberto, Del Negro Giuseppe, Scoda Carlo, Casoli Pietro, Fraccaro Galliano, Bertolazzi Antonio, Marchetti Romeo, 5 lire ciascuno.

Le offerte si ricevono presso la Unione Commercianti e presso Arnaldo Shuelz in via Vittorio Veneto.

Mortale epilogo di uno scontro ciclistico

presso Pagnacco

La sera del 23 scorso, mentre Aldo Andri d'anni 22 da Martignacco, scendeva in bicicletta senza fanale lungo la strada che conduce a Martignacco, urtava contro un'altro ciclista pure sprovvisto di fanale e proveniente in senso contrario. In seguito all'incidente l'Andri batteva con la testa contro un palo telegrafico e cadeva a terra. Raccolto poco dopo da persone accorse è stato trasportato in una clinica, ed accolto con prognosi riservata essendogli stati riscontrati sintomi di commozione cerebrale. Le condizioni dell'Andri si sono aggravate e ieri mattina egli cessava di vivere.

ARTE E TEATRI

La dizione di A. Ferriguto

all'Istituto Fascista di Cultura

Cronaca felice. Un pubblico strabocchevole riempiva iersera l'aula magna del R. Istituto Tecnico. I colleghi, gli amici, gli estimatori di Arnaldo Ferriguto si erano dati convegno per vivere un'ora di poesia. E la grande, l'eroica poesia ha fatto vibrare tutti i cuori. Applausi insistenti salutarono la fine d'ogni lirica; e il dicitore dovette alla fine concedere un bis fuori programma, e dalla dolce violenza degli amici fu costretto a dire una sua delicatissima poesia in dialetto veneziano.

Difficilissimo riesce caratterizzare l'arte dell'attore che crea di battuta in battuta, di scena in scena il personaggio vivente. Anche più difficile tratteggiare la figura del dicitore, la cui arte è tutta vibrazione arcana, e che, invece di crearvi una realtà in pienezza di vita vissuta, deve creare a poco a poco intorno alla lirica che sta recitando l'alone magico del sogno, come in una lenta e suadente evocazione. Sottili, misteriosi, inconoscibili i filtri coi quali il dicitore vi addormenta o vi esalta, vi culla o vi fa balzare. Varia, ricca, poliedrica, sempre nuova la musica, dentro la quale impiglia il vostro cuore l'arte plastica o coloristica insieme del Ferriguto. Se dalla sua interpretazione di «Congedo» il poeta balzà leonino e terribile, dalla dizione di «Davanti San Guido» tutto quanto è sospiro nostalgico esce modellato in forme decise e precise, tutto quanto è accoratezza di dolore acquista il forte rilievo di un intimo dramma. Il tono in minore col quale il Ferriguto eseguisce questa grande lirica umana si arricchisce via via d'un gioco nobile e vario di pause, che diventano sapientemente ironiche e dolorose dove il poeta risponde alle piante d'essere un uomo savio, uno che ormai sa di greco e di latino, una celebrità. I registri più diversi plasmano il canto, attraverso l'invocazione di nonna Lucia, giù giù per la favola delle «sette paia di scarpe», per la visione del cimitero, per la rappresentazione dei puledri annitrenti e per il quadretto del bigio asino indifferente. Tragica forza invece scaturì dalla dizione del «Parlamento», nel quale il grido della folla parve davvero urlo corale ed il pianto di Alberto da Giussano si ripercosse nei nostri cuori, intanto che squassava il petto dell'eroe.

Troppo rapide queste note e purtroppo incompleta la cronaca, nonchè appena accennata l'esegesi che stiamo facendo della dizione di Arnaldo Ferriguto. La finissima della sua gamma ricchissima egli ce la volle dare inserendo nel programma alcune liriche moderne, di tempro e di toni diversi, fra le quali la più ricca di musiche descrittive e di vividi colori fu «Dov'è?» di Corrado Govoni.

Noi pensavamo, sentendo il fluire del canto, agli aedi, che, toccata lievemente la fremebonda cetra, intonavano gl'inni alle corti del re.

Galeso

SCHERMI

Impero: «Michele Strogof».

E' una riedizione del film che già Ivan Mojoukine rese popolare con la sua interpretazione, nei tempi cioè nei quali l'attore era all'apice della popolarità e della seduzione sentimentale. Quindi tanto la tecnica interpretativa quanto quella cinematografica della famosa narrazione, tratta dal romanzo di Giulio Verne, sono quelle che erano e se da una parte dimostrano i progressi fatti dal cinema nel corso di qualche anno, dall'altra fanno fede della salda struttura della pellicola e della convinzione dell'interprete.

Di nuovo c'è il parlato, che prima mancava, e ci sono tutti gli altri elementi della sonorizzazione, che talvolta riescono a far dimenticare l'età del film.

Cecchini: «La portatrice di pane»

Sembra proprio di leggere il romanzo. Renè Sti si è preoccupato più di tenere la trama ligia ligia ai capitoli del libro che di seguire una narrativa cinematografica vera e propria. Saverio Montepin in pieno quindi fedele e ricostruito come si deve, con tutta quella congerie di momenti tragici, patetici, emozionanti, dolci, che la caratterizzano i suoi torbidi ambienti.

Piuttosto vi è un errore base che difficilmente si riesce a capire. Il fatto cioè di aver voluto portare la trama del lavoro con tutto il suo caratteristico sapore ottocento, nel nostro ambiente di vita attuale. Questa gente che ammazza, incendia, fugge, soffre, si impietosisce, ama con una mentalità tutta sorpassata, che vive secondo un modo che sappiamo di ieri, che agisce secondo una maniera, che ha un limite finito dalle contingenze di tempi lontani, questa gente non può indossare il nostro frack nè avere un bar nei suoi appartamenti e tanto meno costruire opere ciclopiche. E' assurdo presentarci su una Mercedes potente e velocissima un uomo che si duole di non poter viaggiare da New York in Europa in meno di un mese....

Abbiamo già avuto un «Padrone delle Ferriere» con questo difetto e doveva insegnare che per dare vesti moderne ad un uomo dell'ottocento e per renderlo efficace o si fodera di ironia o gli si adatta la psiche. Il contrasto fra le immagini coerenti del romanzo e quelle che impongono l'ambiente del rifacimento troppo stridente per non influire sull'impressione generale del film che altrimenti, pur senza pretese sarebbe buono perchè è discretamente dialogato, ben doppiato e diretto non senza un certo criterio d'arte.

pi-va

LA VITA SPORTIVA

Domani a Tarvisio

La "giornata della neve,,

I brevetti di sciatore

La «Giornata della Neve» indetta ed organizzata dal Dopolavoro Provinciale di Udine per domani a Tarvisio, in occasione delle prove per il conseguimento dei brevetti di sciatore e di sciatrice, è destinata a riuscire uno dei più importanti Raduni della stagione. E' questa una tipica manifestazione dell'O.N.D. che negli anni passati ha sempre fatto convogliare, sulle ampie e magnifiche distese di neve del Tarvisiano, in grande massa gli appassionati dello sci.

Il regolamento delle prove di brevetto pubblicato in precedenti edizioni, consente a tutti di concorrere. I percorsi facili, da compiersi in un tempo discretamente largo, offriranno l'occasione propizia agli sportivi della neve di iniziare, decisamente, con questa manifestazione i rischi delle gare sciatorie. Le iscrizioni, stesso devono pervenire, entro le ore 19 di oggi al Dopolavoro Provinciale in Piazza XX Settembre.

Il treno bianco

Per la «Giornata della Neve», è istituito come è noto il treno bianco con partenza da Udine alle ore 6.15. La richiesta dei biglietti di passaggio è quanto mai viva ed essendo i posti limitati si raccomanda i partecipanti di munirsi del biglietto quanto prima possibile per evitare di rimanere senza posto.

I biglietti, al prezzo di L. 14 per i dopolavoristi e di L. 15 per i non dopolavoristi, sono in vendita presso il Dopolavoro Provinciale e presso l'Agenzia Viaggi di Piazza Vittorio Emanuele fino alle ore 18.30 di stasera.

Per assicurarsi i posti per la gita a Treviso

Il Dopolavoro Aziende di Credito e della Assicurazione, organizzatore della gita a Treviso, in occasione dell'importante partita che colà sosterrà l'Udinese domani, avverte che questa sera alle ore 24 si chiudono le iscrizioni per i biglietti di passaggio. Ricorda inoltre che l'orario di partenza delle corriere da Bar Savio è il seguente: ore 11, corriera contrassegnata con il disco bianco e ore 11.30, disco rosso e disco giallo.

Le iscrizioni si ricevono al Bar Savio, Piazza XX Settembre.

Il campionato dei liberi della Zona di Monfalcone

Netta vittoria dell'Aquileia sull'Audax

(E.S.) — La terza giornata del campionato dei liberi della Bassa Friulana, è stata caratterizzata dalla quasi totale sospensione delle partite, causata per la impraticabilità dei campi di Grado e di Cervignano. Soltanto a Monfalcone, sul Campo Ciano, si è svolto l'unico incontro della giornata fra l'Audax e l'Aquileia. Contro ogni previsione gli aquileiesi sono riusciti vincitori con un netto scarto di punti. La gara è stata disputata sotto la pioggia dirotta ed alla presenza di pochi appassionati. Al fischio dell'arbitro gli azzurri partono di scatto e su allungo del centro attacco, Scaramuzza, al 1' segna. Al 24', su azione del trio centrale, Scaramuzza può segnare il secondo punto per l'Aquileia. Durante tutto il primo tempo la squadra di Scuz è stata all'attacco. Nella ripresa gli audaciani prevalgono per una quindicina di minuti ottenendo un paio di angoli a loro favore; al 30' ottengono il punto dell'onore. Dean II, però, al 40' ristabilisce la distanza con un insidioso tiro, che manda il pallone ad insaccarsi nell'angolo destro della casa monfalconese.

La squadra aquileiese è scesa nella seguente formazione:

Burello; Donda E. e Sandrigo II; Cossar II, Cossar I e Scuz (cap.); Scaramuzza, Zuttion, Dean II, Donda G. e Portel.

La classifica dopo la terza giornata è la seguente:

Aquileia	3	2	0	1	6	3	4
Grado	2	1	1	0	5	0	3
Cervignano	2	1	1	0	2	1	3
Audax	3	1	0	2	3	8	2
Cantiere	1	0	0	1	0	2	0
Fiumicello	1	0	0	1	0	2	0

Per domani, quarta giornata, sono in programma i seguenti incontri: Cervignano - Audax Monfalcone; Allievi Cantiere - Aquileia; Fiumicello - Pro Grado.

A Cervignano scenderanno i rosso-verdi audaciani e certamente, dopo la batosta subita domenica scorsa, cercheranno di riabilitarsi di fronte i neri cervignanesi. D'altro canto gli ospitanti, che si sono fregiati, anch'essi, del titolo di campioni ulciani, vogliono a tutti i costi la vittoria che li riporti in testa alla classifica.

A Monfalcone gli azzurri aquileiesi, nella loro terza consecutiva uscita dal nido, saranno ospiti degli Allievi del Cantiere, che hanno giocato una sola partita di questo campionato. La prova è ben difficile per gli azzurri specie con un simile avversario: desideroso di riabilitarsi di fronte al suo pubblico e conscio di rappresentare l'unica squadra del Cantiere, che disputa campionati. La carta, anche questa volta, è negativa per gli uomini del dr. Vittorio.

A Fiumicello i briosi gradesi si schiereranno con i gialli locali per contendersi la vittoria ed i due punti di classifica. La maggior classe e tecnica di gioco indica nei verdi lagunari i probabili vincitori.

CICLISMO

Commissariato della Terza Zona (Veneto)

Una prova di campionato a San Daniele

Comunicato n. 6 del 29-1-1935-XIII

Congressino regionale. — Si porta a conoscenza dei signori Vice Commissari e delle dipendenti Società che il giorno 17 febbraio p.v. alle ore 10, nei locali della Casa del Littorio di Vicenza, via San Marco, avrà luogo il congressino annuale. Scopo della riunione è quello di illustrare le nuove disposizioni federali e di compilare il calendario regionale. Alla adunanza potranno presenziare uno o più delegati di ogni Società in regola con la affiliazione.

Campionato dilettanti su strada regionale. — Per norma delle Società, interessate nella compilazione del calendario, si fa presente che vennero fissate le seguenti quattro prove nelle date e località in appresso indicate: prima prova, il 28 aprile a Bassano del Grappa; seconda prova il 12 maggio a Venezia; *terza prova il 12 giugno a San Daniele del Friuli;* quarta prova il 30 giugno a Castelnuovo veronese.

Per il Campionato Veneto in salita per dilettanti e allievi vennero fissate le seguenti date: prima prova il 28 luglio a Schio; seconda prova l'11 agosto a Bassano del Grappa.

Per il Campionato Veneto su strada allievi, venne fissata la data del 19 maggio per le eliminatorie provinciali e il 2 giugno per la finale a Venezia.

Coppa Italia. — La eliminatoria regionale della Coppa Italia avrà luogo il 26 maggio a Bassano del Grappa, mentre la finale verrà organizzata a Pistoia il 9 giugno.

Campionato Veneto Aspiranti. — *Il campionato verrà disputato in una prova unica il 25 agosto a Vicenza.*

Campionati regionali di velocità. — Viene fissata la data del 13 giugno per la disputa delle gare a margine segnate, le quali verranno disputate sulla pista di Padova.

Brevetto atletico. — E' istituito, a partire dal 1. gennaio 1935 XIII, il brevetto atletico, di cui dovranno essere muniti tutti coloro che solleciteranno per la prima volta il rilascio della licenza di corridore. Il brevetto verrà rilasciato dalla Fidal che organizzerà all'uopo le relative sedute di esami in tutte le provincie, a coloro che avranno superato nelle cinque prove i seguenti limiti: corsa piana metri 100 in 13" e 2 quinti; corsa piana m. 1500 in 6'10"; salto in alto metri 1,20; salto in lungo metri 4,50; getto della palla di ferro m. 13.

In occasione del congressino, verranno date ai presenti le opportune istruzioni.

Provvedimenti disciplinari. — Avendo il C. C. Udinese provveduto alla dispensa dei premi relativi alla Coppa Carino Boemo, viene reintegrato nella attività.

Invito. — Si invitano le Società a voler inoltrare al più presto le domande di affiliazione corredate dai moduli e dal deposito cauzionale. Le seguenti Società sono invitate ad effettuare il deposito cauzionale onde evitare la sospensione delle pratiche in corso: V. C. di Schio; V. C. di Verona; V. S. di Spilimbergo; C. C. di Scorzè; U. C. Trevigiani; Dopolavoro di Castelnuovo Veronese; Soc. Scaligera G. Pancera di Lugagnano.

CORSA CAMPESTRE

La manifestazione dopolavoristica di domani

Domani dunque, al polisportivo Moretti, sarà disputato il VI Campionato Provinciale indetto e organizzato dal Dopolavoro Provinciale. Come negli anni passati questo Campionato — che è alla sua sesta edizione — sarà conteso da un numero considerevole di concorrenti. Quale premio di rappresentanza il Dopolavoro Provinciale ha messo in palio una coppa per la Società che avrà il maggior numero di classificati. Si ricorda che le iscrizioni, gratuite, si ricevono fino alle ore 12 di oggi al Dopolavoro Provinciale.

I partecipanti devono trovarsi a disposizione della giuria alle ore 13 precise di domani al Campo Sportivo Moretti.

UMBERTO MELANI
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

Ennegi - Milano

PESSIMISTA

è colui che chiude gli occhi e le orecchie ad ogni lusinga della speranza e non crede alla Fortuna! Ma acquistare per 12 lire un biglietto della prossima LOTTERIA di TRIPOLI che partecipa all'estrazione di molti milioni di lire in contanti, non è un gesto da ottimista. È un dovere verso i propri cari che possono averne felicità e ricchezza per tutta la vita. Acquistate subito un biglietto! può essere il vostro miglior affare.

SERVIZI DA TAVOLA
*
PORCELLANA DI BOEMIA
(primissima scelta)
A prezzi di vera occasione
Servizi per 12 persone 72 pezzi L. 225
La Vitrum di M. Martini

Dr. G. MURERO
Malattie della Pelle e Veneree
Specialista in clinica dermosifilopatica presso la R. Università di Bologna - Direttore del Dispensario comunale per le malattie della pelle e veneree - Già Primario dermosifilografo dell'Ospedale Civile di Udine. - Via Girardini 3 - Tel. 6.80 - ORARIO 9.30-10 - 14-17 - 18.30-20 - Venerdì 14-17 - 18.30-20